



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



## Interferenze straniere: il Parlamento Europeo chiede di tutelare le elezioni europee del 2024

Il PE prevede un aumento delle ingerenze e delle manipolazioni dell'informazione. Servizi di "disinformazione a pagamento" utilizzati per attaccare i processi elettorali. Preoccupazione per le ingerenze russe e cinesi. I deputati chiedono di vietare TikTok a tutti i livelli di governo nazionale e nelle istituzioni dell'UE



### Il Parlamento propone una strategia per accrescere la resistenza dell'UE alle ingerenze straniere e alla manipolazione dell'informazione per proteggere le elezioni europee del 2024.

Secondo i deputati, nel periodo precedente alle elezioni del Parlamento europeo del 6-9 giugno 2024, le interferenze straniere, la disinformazione e gli attacchi alla democrazia potrebbero aumentare sensibilmente diventando più sofisticati. Questo monito è espresso nella relazione della commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione (ING2), adottata in plenaria con 469 voti favorevoli, 71 contrari e 75 astensioni.

Nel testo, i deputati si soffermano su problemi come le interferenze sulle piattaforme online, la protezione delle infrastrutture critiche e dei settori strategici, le interferenze durante i processi elettorali, il finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori stranieri e la resistenza agli attacchi informatici. La relazione si concentra in particolare sulle interferenze russe e cinesi nell'UE, nei paesi candidati all'adesione compresi i Balcani occidentali, e nei paesi del Sud globale.

### Ingerenze nei processi elettorali

Il Parlamento condanna il pericoloso fenomeno della disinformazione a pagamento, che vede i fornitori offrire servizi di disinformazione ad attori governativi e non governativi, ad esempio attraverso il dark web, per influenzare i processi elettorali. Per contrastare le transazioni finanziarie illecite provenienti da paesi terzi verso il sistema politico dell'UE, i deputati esortano la Commissione a facilitare la tracciabilità delle donazioni e invitano i Paesi UE ad affrontare con urgenza la questione delle donazioni da paesi terzi ai partiti politici nazionali.

### Infrastrutture critiche

I deputati sottolineano anche i rischi di dipendenza economica, spionaggio e sabotaggio, quando società straniere acquistano influenza sulle infrastrutture critiche dell'UE, sottolineando che le compagnie di navigazione cinesi hanno acquisito partecipazioni maggioritarie o consistenti in oltre 20 porti europei. I deputati raccomandano inoltre di vietare TikTok a tutti i livelli di governo nazionale e nelle istituzioni dell'UE e invitano il Consiglio e la Commissione a bandire l'uso di apparecchiature e software di produttori di paesi ad alto rischio, in particolare Cina e Russia, come ByteDance Huawei, ZTE, Kaspersky, NtechLab o Nuctech.

### Una strategia coordinata dell'UE

Il Parlamento vuole una strategia coordinata a livello UE che includa nuove iniziative e una più efficace applicazione delle disposizioni esistenti, e chiede finanziamenti adeguati per affrontare la disinformazione e sostenere i processi democratici. I deputati chiedono alla Commissione di presentare presto il pacchetto di misure per la difesa della democrazia e una normativa per contrastare le minacce ibride nell'UE, tenendo conto delle proposte della Conferenza sul futuro dell'Europa. Chiedono infine che il Parlamento europeo istituisca un organismo permanente per monitorare e combattere le ingerenze straniere.

### Contesto

La relazione fa seguito all'approvazione della prima risoluzione sulle ingerenze straniere approvata nel marzo 2022. Durante la preparazione della seconda relazione, i deputati hanno incontrato responsabili politici nazionali, europei e internazionali, i servizi di intelligence degli Stati membri dell'UE, il NATO StratCom a Riga, il Centro di eccellenza sulle minacce ibride (Hybrid CoE) a Helsinki, il governo e le autorità australiane e i rispettivi organi dell'ONU a New York, nonché i loro omologhi e le autorità competenti a Kiev, Ucraina.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91908/interferenze-straniere-il-pe-chiede-di-tutelare-le-elezioni-europee-del-2024>  
(Parlamento Europeo)

### Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Prodotti agricoli di qualità: il Parlamento Europeo adotta la sua posizione	3
Sostenibilità imprese: frenare l'impatto negativo su diritti umani e ambiente	5
Settimana verde dell'UE 2023	7
La U.E. adotta il pacchetto infrazioni di giugno	9
Programma Giovani politici eletti (YEP) '23	10
MeToo: i deputati chiedono nuove misure contro le molestie sessuali	11
Sanità digitale: la U.E. e l'OMS lanciano una iniziativa per la sicurezza sanitaria	12
NODES destina oltre 1 mln di euro alle imprese della trasformazione alimentare del Mezzogiorno	16
Inviti a presentare proposte	18
Concorsi	22
Manifestazioni	30

# Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Agricoltura  
Sviluppo Rurale e Pesca  
Mediterranea

**Aggiornamento del Piano di azione per l'eradicazione ed il contenimento di Aleurocanthus spiniferus - DRS 2288 del 25.05.2023** E' approvato con DRS 2288 del 25.05. 2023 l'aggiornamento del Piano di Azione per l'eradicazione ed il contenimento di Aleurocanthus spiniferus in Sicilia

**“La difesa integrata dagli elateridi (ferretti)”** Mercoledì 7 giugno alle ore 17,30, nella sala dell'ex Cantina Sperimentale di Noto, si terrà l'incontro divulgativo “La difesa integrata dagli elateridi (ferretti)”, organizzato dal Servizio 4 – Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria e dal Servizio 14 - Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa.

**OCM apicoltura campagna 2023 - Avviso refuso - Bando 2023** Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna 2023 Si avvisano gli utenti che nel bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna 2023, approvato con D.D.G. n. 500 del 16/02/2023 e pubblicato sul portale istituzionale del Dipartimento Agricoltura OCM Apicoltura - Campagna apistica 2023, a pagina 16, paragrafo 11, sottoparagrafo 1) “Rendicontazione finale”, nel secondo capoverso è presente un mero refuso di digitazione, che indica un iter cartaceo di presentazione della domanda di pagamento mentre, come riportato nella parte finale del medesimo capoverso, l'istanza di pagamento con documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa esclusivamente con modalità telematica, secondo l'iter indicato anche al punto 6 del predetto bando.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

## StayOn - L'Assessorato dell'Agricoltura, della Pesca e dello Sviluppo Rurale della Regione Sicilia si fa promotore del progetto rivolto ai giovani NEET europei

Il progetto “StayOn”, finanziato da Islanda, Liechtenstein e Norvegia tramite il “EEAandNorway Grants Fund for Youth Employment” si impegna a creare opportunità ai giovani di resta-



**StayOn**

rento appartenenza, garantendo nell'accesso a opportunità, benefici, servizi e posti di lavoro. L' Assessorato dell'Agricoltura, della Pesca e dello Sviluppo Rurale della Regione Sicilia è uno dei protagonisti del programma di azioni del progetto dal respiro internazionale.

StayOn è un progetto che vede la cooperazione di 7 paesi dell'Unione Europea (Grecia, Italia, Irlanda, Polonia, Portogallo, Germania e Slovenia), con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli affinché i giovani vengano impiegati nei loro territori, offrendo loro opportunità, benefici e servizi. Il partenariato si focalizza principalmente sulle zone rurali in cui una percentuale significativa della popolazione è esposta al rischio di esclusione sociale e in cui vi è una percentuale più elevata di giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training), ovvero giovani che sono disoccupati e non stanno ricevendo un'istruzione o una formazione professionale. Il progetto europeo si impegna a promuovere l'empowerment dei giovani attraverso diverse iniziative. Una delle principali aree di intervento è lo sviluppo delle competenze personali e professionali, fornendo ai NEET le abilità e le conoscenze necessarie per accedere al mercato del lavoro. Ciò include programmi di formazione e corsi mirati a sviluppare competenze specifiche richieste dal settore rurale, ma anche delle sessioni di coaching individuale volte ad identificare le competenze e le aree di miglioramento dei partecipanti.

L'offerta formativa presentata dai vari paesi è molto eterogenea e completa. Molti paesi hanno ritenuto fondamentale il riconoscimento delle competenze digitali nell'attuale contesto tecnologico, dunque l'insegnamento delle competenze informatiche di base, la familiarità con le nuove tecnologie e la promozione dell'innovazione digitale nelle comunità territoriali. Pertanto, sono stati erogati corsi volti a fornire ai giovani le competenze digitali necessarie per avere successo nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali, queste, che vedranno coinvolti i NEET in vari corsi di formazione costruiti per garantire un accesso rapido e concreto al mondo del lavoro con professioni come: maestro d'ascia, con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti l'antica arte della realizzazione di barche a vela e barche a remi; professionista della ceramica, che prevede di insegnare ai giovani le tecniche base della lavorazione del materiale al fine di ottenere manufatti originali; tecnico della fotografia con un laboratorio ad hoc finalizzato all'acquisizione delle tecniche di base della fotografia, con un approfondimento sul lavoro di post-produzione, sull'allestimento dei set fotografici e sui profili giuridico/legali nella diffusione delle immagini, nonché sul rapporto tra finzione e documentario Prossimo obiettivo del progetto sarà l'avvio di corsi sulle materie prime per l'agroalimentare in collaborazione con le aziende agricole del territorio siciliano sotto la regia del Dipartimento dell'Agricoltura della Regione Siciliana.

# Prodotti agricoli di qualità: il Parlamento Europeo adotta la sua posizione

Proteggere anche le indicazioni geografiche (IG) degli ingredienti di alimenti processati

Chiudere i domini online che utilizzano illegalmente una IG

La Commissione dovrà a velocizzare il processo di registrazione delle IG

Più diritti e finanziamenti per i gruppi di produttori riconosciuti

**Giovedì, il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in vista dei colloqui sulle nuove norme relative alle indicazioni geografiche dell'UE per i prodotti agricoli.** Secondo la posizione negoziale del PE, approvata con 603 voti a favore, 18 contrari e 8 astensioni, le indicazioni geografiche (IG) - diritti di proprietà intellettuale per prodotti specifici, le cui qualità, caratteristiche o reputazione sono intrinsecamente connesse a fattori naturali e umani legati al loro luogo di origine - dovrebbero essere meglio protette online. I domini che abusano del nome di un'IG dovrebbero essere automaticamente chiusi o assegnati a un gruppo di produttori che utilizza l'IG in modo legale. A questo scopo, l'Ufficio europeo per la proprietà intellettuale (EUIPO) dovrebbe sviluppare un sistema di allarme per combattere la contraffazione online delle indicazioni geografiche. Il Parlamento chiede che le IG siano meglio protette anche nel caso di alimenti processati. Gli alimenti processati che contengono un ingrediente IG non dovrebbero poter essere denominati con il nome dell'IG, a meno che non sia consentito direttamente dai produttori di quel specifico alimento IG. **Massimo 5 mesi per la registrazione**

Secondo i deputati, la registrazione delle IG dovrebbe essere più rapida. La Commissione dovrebbe impiegare al massimo cinque mesi per registrare una nuova IG. Le autorità nazionali dovrebbero gestire la maggior parte delle richieste di modifica, senza alcun intervento da parte della Commissione. Secondo i deputati, la Commissione ha un'esperienza unica nel settore agricolo. Quindi, dovrebbe continuare ad amministrare il sistema delle IG, piuttosto che l'EUIPO. Infine, i deputati sostengono che i gruppi di produttori riconosciuti dovrebbero ottenere maggiori diritti e risorse. Dovrebbero essere incaricati di stabilire le condizioni minime per l'uso di una denominazione IG e di controllare l'utilizzo corretto delle indicazioni. I gruppi di produttori riconosciuti dovrebbero anche ricevere contributi finanziari obbligatori da tutti i produttori. Giovedì, alle 13:30, si terrà una conferenza stampa con il presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale Norbert Lins (PPE, DE) e il relatore Paolo De Castro (S&D, IT).

**Citazione** Il relatore De Castro ha dichiarato: "Il testo di oggi rappresenta una rara buona notizia per i nostri agricoltori poiché va a sostenere un sistema agroalimentare più competitivo, sostenibile e integrato, a beneficio delle nostre aree rurali. La posizione del Parlamento vuole essere un'evoluzione del sistema delle Indicazioni Geografiche, che ha un valore di circa 80 miliardi di euro per l'UE ed è riconosciuto a livello mondiale, come garanzia dell'eccellenza del settore agroalimentare UE. Le Indicazioni Geografiche non rappresentano solo un nostro patrimonio economico e sociale, ma sono anche uno strumento fondamentale in grado di creare valore economico senza la necessità di investire fondi pubblici. Grazie al voto di oggi, abbiamo la grande possibilità di raggiungere un accordo ambizioso con il Consiglio su un sistema di IG più forte, che possa davvero rispondere alle esigenze dei nostri produttori."

**Prossime tappe** Una volta che anche il Consiglio avrà adottato la sua posizione, inizieranno i negoziati con i Paesi EU per raggiungere un accordo sul testo finale della legislazione.

**Contesto** Le indicazioni geografiche sono protette dall'UE sin dagli anni '70. Oggi, il registro delle indicazioni geografiche dell'UE contiene quasi 3500 voci, che rappresentano un valore di vendita di 74,8 miliardi di euro. I prodotti DOP hanno spesso un valore di vendita doppio rispetto a quello di prodotti simili non certificati.

Adottando questa risoluzione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini in ambito di riduzione della standardizzazione dei prodotti e riconoscimento delle peculiarità culturali e produttive locali e regionali, come espresso nella proposta 12(3) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91912/prodotti-agricoli-di-qualita-il-pe-adotta-la-sua-posizione>  
(Parlamento Europeo)

## MEZZI AGRICOLI, DAL PNRR UNA MANO PER IL RICAMBIO

Con le risorse del Pnrr sarà possibile sostituire gli attuali veicoli inquinanti solo con l'acquisto di veicoli fuoristrada a zero emissioni (cioè elettrici o a biometano). Il contributo a fondo perduto sarà pari al 65% per un investimento massimo di 60mila euro che, però, contempla tra i costi ammissibili anche la possibilità di acquisto di attrezzature di precisione, che avrà certamente un mercato più ampio e darà maggiore efficacia reale alla misura. Con il Fondo Innovazione, invece, sarà possibile acquistare trattori agricoli Stage V, abbinabili a strumenti e attrezzature. In questo caso sono previste premialità per la sostituzione dei trattori più vetusti. Sono queste le novità sulle risorse a disposizione della meccanica agraria italiana, frutto dell'interlocuzione tra Federacma, Federazione Confcommercio che raggruppa le associazioni nazionali dei rivenditori di macchine agricole e da giardinaggio, e gli Uffici di Gabinetto del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Il parco macchine agricole italiano è tra i più vetusti, inquinanti e insicuri d'Europa, pertanto il suo rinnovo deve essere considerato una priorità. Nel Fondo Innovazione sono disponibili 225 milioni di euro e sono previsti contributi a fondo perduto pari al 75% per investimenti compresi dai 60mila ai 500mila euro per l'acquisto di trattori agricoli Stage V. Il Ministero dell'Agricoltura punta ad emanare quanto prima ambedue i bandi.



<https://mensileagricisicilia.it/mezzi-agricoli-dal-pnrr-una-mano-per-il-ricambio/>  
(Agrisette)

## INAUGURATO IL “LABORATORIO DEL VILLAGGIO TRANSFRONTALIERO DELLA CONOSCENZA”

È stato inaugurato nei giorni scorsi, a Palazzolo Acreide, il “Laboratorio del villaggio transfrontaliero della conoscenza” dedicato alle attività di ricerca, promozione e divulgazione del progetto “Prometeo – Un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze”.

Il progetto Prometeo è finalizzato alla salvaguardia delle colture arboree tipiche mediterranee quali agrumi, mandorlo e ulivo dai cambiamenti climatici. Al tempo stesso ha l’obiettivo di trovare soluzioni tecniche innovative e sostenibili per la protezione di queste colture da agenti patogeni da quarantena o parassiti emergenti che ne minacciano la redditività. Per tre giorni i massimi esperti del settore, insieme con accademici e rappresentanti degli *stakeholder* delle filiere agrumicola, olivicola e mandorlicola del Mediterraneo si sono confrontati nella splendida cornice del piccolo borgo siciliano, sede centrale del progetto.



<https://mensileagricisilia.it/inaugurato-il-laboratorio-del-villaggio-transfrontaliero-della-conoscenza/>  
(Agrisette)

## MAZARA DEL VALLO IL PIÙ GRANDE IMPIANTO AGRIVOLTAICO D’ITALIA

Inaugurato lo scorso 26 maggio il primo parco agrivoltaico di grandi dimensioni realizzato in Italia: coniuga la produzione di energia rinnovabile con le colture agricole del territorio. L’energia viene immessa nella rete nazionale italiana e serve, in larga parte, ad alimentare le attività di Amazon in Italia.

Il parco agrivoltaico realizzato dalla francese Engie e la cui costruzione è stata annunciata nel 2021, si estende su 115 ettari. È stato costruito in Sicilia in un’area agricola situata tra Marsala e Mazara del Vallo, in provincia di Trapani ed è il primo dei due impianti di energia rinnovabile annunciati dalle Engie ed Amazon Italia. Il secondo si trova a Paternò, in provincia di Catania e inizierà a produrre energia entro la fine dell’anno. In totale, i due impianti avranno una capacità produttiva di 104 MW Peak\* (83MW AC). Secondo le stime di Engie, le due strutture contribuiranno al risparmio di oltre 62 mila tonnellate di emissioni di CO2 all’anno.



L’impianto di Mazara del Vallo è un esempio d’avanguardia: oltre a essere il primo parco agrivoltaico realizzato in Italia, è anche il primo concepito sulla base di un modello contrattuale Corporate PPA (Power Purchase Agreement) tra due aziende private.

<https://mensileagricisilia.it/a-mazara-del-vallo-il-piu-grande-impianto-agrivoltaico-ditalia/>  
(Agrisette)

## Lollobrigida: necessario garantire una pesca sostenibile ma che non penalizzi solo i nostri pescatori

“Quello che dobbiamo fare come istituzioni è cercare di restituire attenzione al mondo della pesca attraverso la cultura dei valori per renderli più accattivanti ed affascinanti.

In questi anni abbiamo avuto un’Europa che si è spinta sempre in direzione inversa pagando gli agricoltori per non coltivare e tentando di pagare i pescatori per smettere di pescare. La diminuzione delle nostre marinerie, i danni arrecati al nostro mondo della pesca sono evidenti a tutti”, così il ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, intervenendo all’inaugurazione di Slow Fish in corso al Porto Antico di Genova. “La riduzione dello sforzo di pesca è certamente un elemento ragionevole ma se rispettato da tutti coloro che, ad esempio, pescano nel Mediterraneo, un piccolo bacino nel quale convivono pescatori provenienti da tante marinerie e tanti porti. Siamo pronti a sacrifici se vale la pena farli, cioè se vengono realmente applicati a coloro che pescano nello stesso bacino”, ha sottolineato il ministro Lollobrigida.

“Io credo molto in un’Europa forte che sia in grado di mettere in condizioni ogni Stato di difendere i suoi cittadini, le sue imprese ed il suo modello economico senza applicare norme rigidissime. Bisogna essere pragmatici, razionali, fare riferimento alla necessità di garantire una pesca sostenibile che non penalizzi solo i nostri pescatori”, ha concluso il ministro.

[https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida\\_slowfish](https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_slowfish)  
(MASAF)

# AGRICOLTURA

## Lollobrigida: bene approvazione regolamento Ue dei prodotti Dop e Igp

"L'approvazione a Bruxelles del testo sulla tutela delle indicazioni geografiche rappresenta un ulteriore passo a difesa delle eccellenze agroalimentari italiane. La valorizzazione del made in Italy, come dimostra lo schema di disegno di legge approvato ieri dal Governo Meloni, e la battaglia contro l'italian sounding sono stati fin dal primo giorno punti centrali per il nostro esecutivo. La qualità, che si sposa bene con i prodotti italiani, è un elemento da tutelare e promuovere". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, in merito all'approvazione del testo sul regolamento sui prodotti Dop e Igp al Parlamento Ue. "Oggi in Europa, grazie al lavoro svolto dagli europarlamentari italiani di diversi schieramenti, rafforziamo le nostre Indicazioni geografiche, conosciute in tutto il mondo come sinonimo di eccellenza. Andiamo verso una maggiore trasparenza sulle vendite on line contrastando la concorrenza sleale e ogni tipo di sofisticazione. Lavoriamo su tutti i fronti per esaltare le produzioni e le radici culturali della nostra Nazione quali fattori da preservare e tramandare per sostenere la crescita dell'economia italiana".

[https://www.politicheagricole.it/lollobrigida\\_regolamentoUe\\_dop\\_igp](https://www.politicheagricole.it/lollobrigida_regolamentoUe_dop_igp)  
(MASAF)

## Sostenibilità imprese: frenare l'impatto negativo su diritti umani e ambiente

La "diligenza dovuta" deve essere integrata nella gestione delle imprese

Obiettivo è contrastare lavoro minorile, schiavitù, sfruttamento del lavoro, inquinamento, degrado ambientale e perdita di biodiversità

Multe in caso di adempimenti delle imprese pari ad almeno il 5% del loro fatturato

**Giovedì, il Parlamento ha adottato la sua posizione sulle norme sulla cosiddetta "due diligence" per integrare il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente nella governance delle imprese.**

Secondo la posizione negoziale del PE approvata con 366 voti a favore, 225 contrari e 38 astensioni, le aziende saranno tenute a identificare e, se necessario, prevenire, porre fine o mitigare, l'impatto negativo che le loro attività hanno su diritti umani e ambiente, come il lavoro minorile, la schiavitù, lo sfruttamento del lavoro, l'inquinamento, il degrado ambientale e la perdita di biodiversità. Inoltre, dovranno monitorare e valutare l'impatto sui diritti umani e sull'ambiente dei loro partner della catena del valore, compresi i fornitori, la vendita, la distribuzione, il trasporto, lo stoccaggio, la gestione dei rifiuti e altre aree. Le norme interesseranno le imprese UE con più di 250 dipendenti e un fatturato superiore a 40 milioni di euro, indipendentemente dal loro settore d'appartenenza, e le società "madri" con più di 500 dipendenti e un fatturato superiore a 150 milioni di euro. Saranno incluse anche società con sede fuori dall'UE aventi un fatturato superiore a 150 milioni di euro, se hanno generato almeno 40 milioni di euro con business all'interno dell'UE.

**"Diligenza dovuta" degli amministratori e impegno delle società nei confronti degli investitori** Le società dovranno attuare un piano di transizione verde per mantenere il riscaldamento globale entro il limite di 1,5°. Inoltre, nel caso di grandi società con oltre 1.000 dipendenti, il raggiungimento degli obiettivi del piano avrà un impatto sulla remunerazione variabile degli amministratori, come i bonus.

Le nuove norme prevedono anche che le imprese collaborino e sostengano le persone colpite dalle loro azioni, compresi gli attivisti per i diritti umani e l'ambiente, introducano un meccanismo di reclamo e controllino regolarmente l'efficacia della loro politica di diligenza dovuta. Per facilitare l'accesso degli investitori, le informazioni sulla politica della diligenza dovuta di una società dovrebbero essere disponibili anche sul Punto unico di accesso europeo (ESAP).

**Sanzioni e meccanismo di vigilanza** Le società che non rispetteranno le regole saranno responsabili degli eventuali danni e potranno essere sanzionate dalle autorità di vigilanza nazionali. Le sanzioni comprendono misure quali il "*naming and shaming*" (pubblicazione dei nomi degli inadempienti), il ritiro dal mercato dei prodotti dell'azienda o ammende pari ad almeno il 5% del fatturato netto globale. Le aziende extra-UE che non rispettano le regole saranno escluse dagli appalti pubblici UE. Secondo il testo adottato, i nuovi obblighi si applicheranno dopo 3 o 4 anni, a seconda delle dimensioni. Le imprese più piccole potranno ritardare l'attuazione delle nuove direttive di un ulteriore anno.

**Contesto** Il Parlamento ha chiesto già nel passato norme per una maggiore responsabilità alle imprese e una legislazione obbligatoria in materia di "diligenza dovuta". La proposta della Commissione è stata presentata il 23 febbraio 2022 e integra vari atti legislativi in vigore e in corso di approvazione, come i regolamenti sulla deforestazione e sui "minerali dei conflitti" e il progetto di regolamento che vieta i prodotti realizzati attraverso il lavoro forzato.

**Prossime tappe** Ora che il Parlamento ha adottato la sua posizione, i negoziati con i Paesi EU sul testo finale della legislazione possono iniziare. I Paesi UE hanno adottato la loro posizione sulla proposta di direttiva nel novembre 2022.

Adottando questa legislazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini in ambito di consumo sostenibile, come espresso nella proposta 5(13), commercio etico, come dichiarato nelle proposte 19(2) e 19(3), e crescita sostenibile, come riportato nelle proposte 11(1) e 11(8) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91907/sostenibilita-imprese-frenare-l-impatto-negativo-su-diritti-umani-e-ambiente>  
(Parlamento Europeo)

A  
M  
B  
I  
E  
N  
T  
E

## Demografia e cambiamenti climatici: una nuova relazione esamina i nessi tra le due tendenze globali

Il Centro comune di ricerca della Commissione ha pubblicato una nuova relazione dal titolo "Demography and climate change – EU in the global context".

Dalla relazione emerge che la crescita demografica rimane una delle cause principali della produzione di emissioni. Allo stesso tempo vi è un disallineamento tra i tassi di crescita della popolazione e i livelli di emissioni di gas a effetto serra nei diversi paesi. I principali responsabili delle emissioni sono le regioni in cui la crescita della popolazione si è ormai fermata o è rallentata. La maggior parte della crescita demografica mondiale si sta invece verificando nelle regioni del mondo che attualmente registrano le emissioni più basse e sono meno responsabili delle emissioni passate. Ciò significa che i principali responsabili delle emissioni dovranno garantire tagli netti e rapidi, mentre i paesi con le emissioni più basse ma con un'elevata crescita demografica hanno bisogno di sostegno per trovare modi di crescita che evitino forti aumenti delle emissioni.

La relazione sottolinea inoltre l'esigenza di politiche che prendano in considerazione sfide e soluzioni per le diverse fasce di popolazione e di età, come le persone anziane o con un basso reddito. Vengono proposti modi per mitigare l'impatto sui gruppi demografici più vulnerabili e per contribuire a trovare misure di adattamento a tali cambiamenti, in linea con la strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici.

Dubravka Šuica, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, che è intervenuta in occasione dell'evento di presentazione della relazione al Centro comune di ricerca della Commissione di Ispra, ha dichiarato: "Per elaborare politiche climatiche e ambientali efficaci è importante capire il modo in cui i cambiamenti demografici incidono sulle emissioni e il modo in cui cambiamenti climatici e degrado ambientale influenzano i diversi gruppi di popolazione. La relazione del Centro comune di ricerca fornisce informazioni preziose sulla relazione tra popolazione umana e cambiamenti climatici e contribuirà a garantire che le nostre politiche siano ben concepite per affrontare la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento agli stessi".

La relazione fa parte dell'impegno della Commissione a integrare le informazioni demografiche nell'elaborazione delle politiche dell'UE. Fornisce dati scientifici sulle implicazioni della crescita demografica mondiale per le emissioni ed esamina le possibili conseguenze dell'invecchiamento della popolazione in Europa per gli obiettivi climatici dell'UE.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/demografia-e-cambiamenti-climatici-una-nuova-relazione-esamina-i-nessi-tra-le-due-tendenze-globali-2023-06-05\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/demografia-e-cambiamenti-climatici-una-nuova-relazione-esamina-i-nessi-tra-le-due-tendenze-globali-2023-06-05_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC- Joint Research Center

## Sicurezza marittima: un trasporto marittimo più pulito e moderno

La Commissione ha presentato cinque proposte legislative intese ad aggiornare le norme dell'UE sulla sicurezza marittima e a prevenire l'inquinamento idrico causato dalle navi.

Poiché il **75% del commercio estero dell'UE avviene via mare**, il trasporto marittimo è non solo l'**arteria di un'economia globalizzata**, ma anche un fattore vitale per le isole e le regioni marittime periferiche e remote dell'UE.

Il **livello di sicurezza marittima nelle acque dell'UE è attualmente molto elevato**: negli ultimi 20 anni non si sono verificate maree nere, **anche se** si segnalano ancora oltre **2 000 incidenti in mare ogni anno**.

Le proposte odierne mirano a dotare l'UE di **nuovi strumenti** per ridurre il numero di incidenti e garantire un trasporto marittimo più pulito e moderno. **Allineeranno le norme dell'UE alle normative internazionali**, garantendo tra l'altro parità di condizioni per il settore e un'armonizzazione delle norme per il controllo e le indagini sugli incidenti marittimi.

L'aumento dell'uso di **strumenti informatici** e una **maggiore collaborazione tra gli Stati membri** garantiranno inoltre l'attuazione e il controllo dell'applicazione di queste norme.

All'**Agenzia europea per la sicurezza marittima** sarà attribuito un **mandato più ampio**, che rispecchi il ruolo sempre più importante che riveste.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sicurezza-marittima-un-trasporto-marittimo-piu-pulito-e-moderno-2023-06-01\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sicurezza-marittima-un-trasporto-marittimo-piu-pulito-e-moderno-2023-06-01_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

## Settimana verde dell'UE 2023: realizzare un mondo a zero emissioni nette

Il più grande evento europeo annuale sulla politica ambientale, la Settimana verde dell'UE 2023, si svolge quest'anno il 6 e il 7 giugno a Bruxelles e dal 3 all'11 giugno in diversi luoghi in tutta Europa e nel mondo. Il tema di quest'anno, "Realizzare un mondo a zero emissioni nette", sostiene la causa a favore di una persistente ambizione delle politiche ambientali.

Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"La Settimana verde riguarda il modo in cui realizzare il Green Deal per i cittadini, le imprese e le future generazioni di europei. Da quando è stato annunciato il Green Deal, la Commissione ha presentato un numero impressionante di proposte legislative per salvaguardare la biodiversità, favorire l'economia circolare e azzerare l'inquinamento. È il momento di insistere e portare a termine ciò che abbiamo iniziato. Non è una gara di velocità, ma una maratona. Non si può vincere una medaglia per aver percorso 10 km, ma la si può vincere percorrendo tutti i 42 km"*.

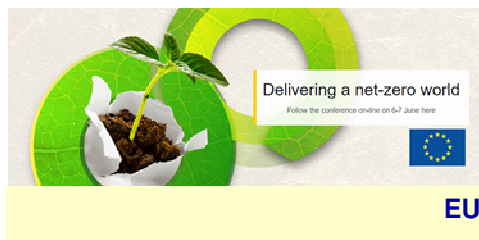
La conferenza della Settimana verde dell'UE 2023 si aprirà con una discussione ad alto livello a cui parteciperà il Commissario **Sinkevičius**, seguita da una sessione dedicata all'impatto ambientale della guerra in Ucraina e ai piani di ripristino. Un gruppo di esperti di biodiversità discuterà di come le società possano instaurare relazioni sane con gli ecosistemi, esperti di economia circolare approfondiranno il tema dell'efficienza, delle prestazioni e della durabilità dei prodotti, e una sessione sull'inquinamento zero verterà infine sui benefici, sulle sfide e sui fattori che consentono di azzerare l'inquinamento.

Quest'anno, nell'ambito dell'Anno europeo delle competenze, eventi collaterali organizzati da scuole, università, associazioni di categoria, organizzazioni ambientaliste, società civile e agenzie governative sensibilizzeranno ed educeranno all'importanza di proteggere l'ambiente e promuovere pratiche di vita sostenibili. La cerimonia dei premi LIFE si terrà la sera del 6 giugno e le sessioni con esperti del 7 giugno offriranno una discussione approfondita sul finanziamento di progetti verdi e sulla lotta alla criminalità ambientale.

Grazie alla mappa interattiva il pubblico e gli esperti possono scegliere gli eventi collaterali di interesse tra gli oltre 250 organizzati.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/settimana-verde-dellue-2023-realizzare-un-mondo-zero-emissioni-nette-2023-06-05\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/settimana-verde-dellue-2023-realizzare-un-mondo-zero-emissioni-nette-2023-06-05_it)

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



A  
M  
B  
I  
E  
N  
T  
E

## Il patto per le competenze ha già aiutato 2 milioni di persone che beneficiano di attività di riqualificazione e miglioramento delle competenze

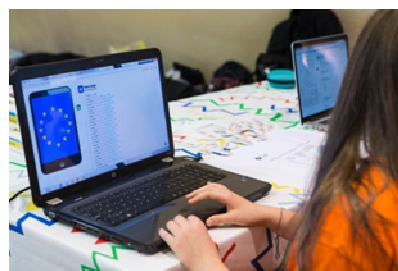
Sono stati resi noti i risultati dell'indagine annuale 2022 sul patto per le competenze. Il patto ha aiutato in modo significativo le imprese e i lavoratori di tutta Europa a promuovere la formazione professionale. Secondo l'indagine, **2 milioni di persone** hanno beneficiato di attività di riqualificazione e miglioramento delle competenze nell'ambito del patto. Sono stati aggiornati o sviluppati **15 500 programmi di formazione** e i membri del patto hanno investito **160 milioni di €** in iniziative riguardanti le competenze. Si tratta di un importante contributo all'Anno europeo delle competenze.

Riunendo l'industria, le parti sociali, i prestatori di servizi di istruzione e formazione professionale, le autorità pubbliche, i servizi per l'impiego e altri soggetti in diversi settori, il patto per le competenze promuove un approccio collettivo per affrontare le sfide e rimediare alle carenze di competenze. Ciò è particolarmente importante in un mondo del lavoro in rapida evoluzione e per le transizioni verde e digitale. Oltre l'80% dei membri del patto intervistati apprezza il sostegno fornito dal patto per garantire ai lavoratori in tutta Europa offerte concrete di formazione. I partenariati per le competenze previsti del patto si sono dimostrati efficaci nel rispondere al fabbisogno di competenze settoriali e hanno inciso positivamente sul miglioramento delle competenze dei lavoratori.

Ad oggi hanno **aderito al patto 1 500 organizzazioni**, con **18 partenariati su vasta scala** istituiti in settori strategici quali le energie rinnovabili, l'assistenza e la microelettronica. Ciò significa che, per ciascun ecosistema industriale della strategia dell'UE, è stato istituito almeno un partenariato su vasta scala per le competenze. I partenariati si sono impegnati a formare complessivamente **oltre 10 milioni di persone** nei prossimi anni.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-patto-le-competenze-ha-gia-aiutato-2-milioni-di-persone-che-beneficiano-di-attivita-di-2023-06-05\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-patto-le-competenze-ha-gia-aiutato-2-milioni-di-persone-che-beneficiano-di-attivita-di-2023-06-05_it)

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A  
T  
T  
U  
A  
L  
I  
T  
A'

Pagina 7

## Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione decide di registrare un'iniziativa sul riconoscimento reciproco delle sentenze definitive all'interno dell'UE

ICE: riconoscimento reciproco delle sentenze definitive all'interno dell'UE. La Commissione ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei (ICE) dal titolo "Efficace applicazione del concetto di precedente giudiziario nei paesi dell'UE". Gli organizzatori dell'iniziativa invitano la Commissione a introdurre un meccanismo che garantisca il riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie definitive adottate dagli organi giurisdizionali di altri Stati membri su materie analoghe o identiche che richiedano l'applicazione del diritto dell'Unione e che presentino implicazioni transfrontaliere, nonché la possibilità di invocare i precedenti giudiziari emessi dagli organi giurisdizionali del paese in questione. La decisione di registrazione è di natura giuridica e non pregiudica le conclusioni giuridiche e politiche finali della Commissione sull'iniziativa, né l'eventuale azione che andrà a intraprendere se l'iniziativa otterrà il sostegno necessario. Poiché l'iniziativa dei cittadini europei soddisfa le condizioni formali stabilite nella legislazione pertinente, la Commissione la ritiene giuridicamente ammissibile, pur non avendola ancora analizzata nel merito.

### Prossime tappe

A partire da oggi, data di registrazione dell'iniziativa, gli organizzatori avranno sei mesi per avviare la raccolta delle firme. Se entro un anno riusciranno a raccogliere un milione di firme in almeno sette Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire e potrà decidere se dare o meno seguito alla richiesta, giustificando la decisione.

### Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per dare modo ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata varata nell'aprile 2012. Una volta registrata ufficialmente, consente a un milione di cittadini provenienti da almeno sette Stati membri di chiedere alla Commissione europea di proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta 1) non deve essere manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto giuridico, 2) non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria, 3) né manifestamente contraria ai valori dell'Unione. Dal varo dell'iniziativa dei cittadini europei la Commissione ha ricevuto 126 richieste di registrazione, di cui 101 ammissibili e quindi registrate.

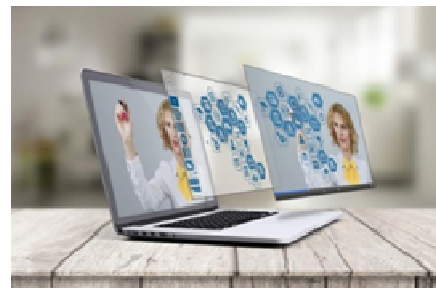
[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/iniziativa-dei-cittadini-europei-la-commissione-decide-di-registrare-uniniziativa-sul-riconoscimento-2023-05-31\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/iniziativa-dei-cittadini-europei-la-commissione-decide-di-registrare-uniniziativa-sul-riconoscimento-2023-05-31_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

## Nuovo sistema brevettuale unitario: pioniere di una nuova era di protezione e rispetto dei brevetti nell'UE

La Commissione accoglie con favore l'avvio del sistema brevettuale unitario, che consentirà alle imprese di proteggere le loro innovazioni in Europa e trarre vantaggio dalla loro proprietà intellettuale in modo più semplice e più agevole. Il sistema brevettuale unitario rafforzerà l'innovazione e la competitività dell'UE e completerà il **mercato unico dei brevetti**. Inizialmente interesserà **17 Stati membri** (pari a circa l'80% del PIL dell'UE), ma in futuro la partecipazione sarà estesa ad altri Stati membri. Il sistema brevettuale unitario costituisce uno **sportello unico per la registrazione e il rispetto** dei brevetti in Europa, grazie al quale si ridurranno i costi, la burocrazia e gli oneri amministrativi per gli innovatori, in particolare per le piccole e medie imprese. Consente inoltre alle imprese e agli altri innovatori di ottenere un singolo brevetto "unitario" per le loro invenzioni, valido in tutti gli Stati membri partecipanti. Sostituisce così il complesso mosaico di legislazioni e procedure nazionali in materia di brevetti e pone fine alle più costose prescrizioni di convalida previste per i brevetti europei.



Pixabay

Un nuovo **tribunale unificato dei brevetti**, competente per i brevetti unitari e quelli europei esistenti, permetterà inoltre alle imprese di **far valere i loro diritti di brevetto in modo più efficace**. Il nuovo tribunale unificato fornirà un quadro giuridico più coerente per le controversie sui brevetti e ridurrà il rischio di decisioni contraddittorie. In pratica, un'unica azione dinanzi a questo tribunale sostituirà diverse procedure parallele dinanzi ai tribunali nazionali.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovo-sistema-brevettuale-unitario-pioniere-di-una-nuova-era-di-protezione-e-rispetto-dei-brevetti-2023-06-01\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovo-sistema-brevettuale-unitario-pioniere-di-una-nuova-era-di-protezione-e-rispetto-dei-brevetti-2023-06-01_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina 8



## La Commissione adotta il pacchetto infrazioni di giugno

Per aiutare i cittadini e le imprese a trarre pienamente vantaggio dai benefici offerti dall'Unione europea, la Commissione dialoga costantemente con gli Stati membri per far sì che il diritto dell'Unione sia rispettato e che vengano avviati procedimenti di infrazione nei confronti dei paesi inadempienti.

Le decisioni prese in relazione ai procedimenti di infrazione comprendono **8 lettere di costituzione in mora e 16 pareri motivati**. La Commissione ha inoltre deciso di sottoporre **1 causa alla Corte di giustizia dell'Unione europea** e di **archiviare 62 casi** nei quali gli Stati membri coinvolti, collaborando con la Commissione, hanno posto fine alle infrazioni e assicurato il rispetto del diritto dell'Unione.

**Per quanto riguarda l'Italia**

### 1. Ambiente

**Acque reflue urbane: la Commissione decide di deferire nuovamente l'ITALIA alla Corte di giustizia per il trattamento inadeguato delle acque reflue urbane**

La Commissione ha deciso di deferire nuovamente l'Italia (INFR(2009)2034) alla Corte di giustizia dell'UE in quanto il paese non ha dato piena esecuzione a una sentenza della Corte del 2014 relativa al trattamento delle acque reflue urbane. La Corte ha stabilito che l'Italia è venuta meno agli obblighi che le incombono in forza della direttiva 91/271/CEE del Consiglio in quanto 41 agglomerati non hanno garantito la raccolta e il trattamento adeguati delle acque reflue urbane.

Nonostante i notevoli progressi compiuti, in cinque agglomerati le acque reflue urbane non sono ancora adeguatamente trattate. La mancanza di adeguati sistemi di trattamento delle acque reflue per questi cinque agglomerati comporta rischi significativi per la salute umana, le acque interne e l'ambiente marino nelle aree sensibili sotto il profilo ambientale in cui sono scaricate le acque reflue non trattate.

La piena attuazione degli standard stabiliti nella legislazione dell'UE è fondamentale per proteggere la salute umana e salvaguardare l'ambiente naturale.

Nonostante la lettera di costituzione in mora ai sensi dell'articolo 260 TFUE inviata dalla Commissione all'Italia il 17 maggio 2018, nei cinque agglomerati summenzionati non è ancora stata raggiunta la conformità. Questo secondo rinvio alla Corte può comportare sanzioni pecuniarie.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2023-06-01\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2023-06-01_it)

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A  
T  
T  
U  
A  
L  
I  
T  
A  
,

## Sostegno del Parlamento alla legge per produrre più munizioni

Aumento della produzione europea di munizioni e missili

Accelerare le consegne a Ucraina

500 milioni di EUR di finanziamento

I deputati vogliono un accordo rapido con i governi UE

**Giovedì, il Parlamento ha sostenuto un progetto di legge che mira ad aumentare la produzione europea di munizioni e missili.**

La legge a sostegno della produzione di munizioni (ASAP) mira a potenziare la capacità di produzione di munizioni e missili e permettere la loro consegna tempestiva all'Ucraina, oltre ad aiutare i Paesi UE a rifornire i propri arsenali. Grazie all'introduzione di misure specifiche, tra cui un finanziamento di 500 milioni di euro, l'ASAP mira a potenziare la capacità produttiva dell'UE per far fronte all'attuale carenza di munizioni, missili e loro componenti.

La posizione negoziale del PE su questa proposta di legge è stata approvata con 446 a favore, 67 contro, 112 astenuti.

Secondo la proposta, la Commissione europea identificherà e monitorerà costantemente la disponibilità di tali prodotti per la difesa, i loro componenti e le materie prime necessarie. La proposta stabilisce meccanismi, principi e norme temporanee per garantire la disponibilità tempestiva e duratura di tali prodotti per la difesa ai loro acquirenti all'interno dell'Unione europea.

L'efficacia del regolamento sarà valutata entro la metà del 2024, tenendo conto dell'evoluzione del contesto della sicurezza. Sulla base dei risultati, si deciderà sull'estensione eventuale di tali misure e sull'assegnazione di un bilancio supplementare.

La Commissione europea ha presentato la legislazione ASAP il 3 maggio 2023 e i deputati hanno concordato lo stesso mese di avviare una procedura d'urgenza del Parlamento per accelerarne l'approvazione.

### Prossime tappe

I deputati inizieranno ora i negoziati con il Consiglio, con l'obiettivo di raggiungere un accordo, con l'obiettivo di adottare il testo finale durante la sessione Plenaria di luglio.

Parallelamente, i deputati stanno lavorando al rafforzamento dell'industria della difesa europea attraverso la legge comune sugli appalti (EDIRPA) per sostenere la collaborazione tra Paesi UE nella fase di appalto per colmare le carenze più urgenti e critiche.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91909/sostengo-del-parlamento-alla-legge-per-produrre-piu-munizioni>  
(Parlamento Europeo)

Pagina 9

## Ungheria: deputati denunciano i tentativi sistematici di minare i valori dell'UE

Parlamento preoccupato per uso ripetuto dei decreti governativi, attacchi ai diritti delle persone LGBTQ+ e degli insegnanti e corruzione sistemica

Dubbi su possibilità per l'Ungheria di svolgere in modo credibile il suo ruolo di Presidenza del Consiglio nel 2024  
Preoccupazioni anche per uso improprio dei fondi UE

**Nella sua ultima risoluzione sulla questione, il Parlamento solleva serie preoccupazioni sugli sviluppi in Ungheria, anche rispetto la prossima presidenza ungherese del Consiglio dell'UE.** Dopo un dibattito in plenaria mercoledì sulla situazione dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in Ungheria e sui fondi UE congelati, il testo, non legislativo, è stato adottato giovedì con 442 favorevoli, 144 contrari, 33 astenuti.

### Un ulteriore passo indietro per i valori dell'UE

I deputati hanno ripetutamente espresso preoccupazione per lo stato del rispetto dei valori dell'UE in Ungheria, che si sono ulteriormente deteriorati a causa dei "tentativi deliberati e sistematici del governo" e nonostante l'attivazione del meccanismo dell'articolo 7 da parte del Parlamento. Più recentemente, i deputati esprimono la loro preoccupazione riguardo l'adozione di leggi senza un sufficiente controllo parlamentare e consultazione pubblica, nonché l'invocazione abusiva dello "stato di pericolo", l'uso improprio della protezione degli informatori per minare i diritti delle persone LGBTQ+ e la libertà di espressione e la violazione dei diritti sociali e del lavoro degli insegnanti. La risoluzione condanna le campagne anti-UE del governo ungherese, che mirano a distogliere l'attenzione dalla mancanza di rispetto dei valori europei e dalla corruzione sistemica. I deputati esortano il governo ad allineare le elezioni agli standard internazionali, soprattutto in vista delle prossime elezioni europee del 2024. Essi lanciano anche l'allarme sulle notizie di intimidazioni, come le visite della polizia segreta negli uffici di alcune aziende con l'obiettivo di portarle sotto il controllo della stretta cerchia del Primo Ministro.

### Preoccupazioni per la presidenza a rotazione dell'UE

Il Parlamento sottolinea l'importanza del ruolo della Presidenza del Consiglio nel portare avanti la legislazione, garantire la continuità dell'agenda dell'UE e rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni. Si chiede come l'Ungheria sarà in grado di svolgere questo compito in modo credibile nel 2024, data la sua mancanza di conformità al diritto e ai valori dell'UE e al principio di cooperazione leale. Chiede pertanto al Consiglio di trovare una soluzione adeguata e ricorda che il Parlamento potrebbe adottare misure appropriate qualora non venisse trovata una soluzione. Adottando questa risoluzione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di sostenere sistematicamente lo Stato di diritto in tutti i Paesi dell'UE, in particolare proteggendo i valori europei e il bilancio dell'UE, come indicato nelle proposte 25(1), 25(4), 16(6) e 38(1) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. È possibile assistere alla conferenza stampa con Delbos-Corfield e i rappresentanti degli altri quattro gruppi politici cofirmatari del progetto di risoluzione.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91910/ungheria-deputati-denunciano-i-tentativi-sistematici-di-minare-i-valori-dell-ue>  
(Parlamento Europeo)

## Programma Giovani politici eletti (YEP) 2023

Il **Comitato delle regioni (CdR)** promuove il **programma Giovani politici eletti - YEP 2023** (Young Elected Politicians), che riunisce **150 politici locali e regionali provenienti da tutta l'UE** e, per la prima volta, da tutti i paesi candidati.

Sin dal suo lancio in occasione dell'8° Vertice europeo delle regioni e delle città del 2019, il programma YEP è stato parte integrante dell'impegno del CdR a favore di una **partecipazione significativa dei giovani**, consentendo ai giovani rappresentanti di diventare i campioni del progetto europeo. Nei prossimi 12 mesi, i giovani eletti del 2023 faranno sentire la loro voce partecipando attivamente al lavoro politico e consultivo del CdR.

### Cos'è il programma YEP?

Il programma Giovani politici eletti (YEP) è una **rete di rappresentanti che non hanno più di 40 anni e che detengono un mandato a livello regionale o locale nell'UE**. Ad oggi, dalla sua creazione nel 2019, hanno partecipato più di 500 giovani politici. Per la prima volta dal suo lancio, il programma YEP è stato aperto a tutti i Paesi candidati all'UE, consentendo alle giovani generazioni di rappresentanti locali e regionali di Ucraina, Moldova, Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia di impegnarsi ulteriormente nella vita democratica dell'Unione e di spianare la strada verso l'adesione all'UE.

Il programma YEP offre l'opportunità di **creare una rete con altri rappresentanti locali e regionali, di scambiare le migliori pratiche, di ottenere informazioni sulla legislazione dell'UE e sulle opportunità di finanziamento**, di contribuire al lavoro del Comitato delle regioni e di incontrare, discutere e confrontarsi con i membri del CdR e altri rappresentanti locali, regionali ed europei.

Inoltre, i giovani selezionati avranno l'opportunità di partecipare a varie attività di comunicazione legate al programma, **mostrando il loro lavoro e le loro regioni**.

**Ogni anno viene pubblicato un invito a presentare domande di partecipazione al programma.**

Per ulteriori informazioni sul programma YEP e sulle sue attività passate, visitare il sito web dedicato.[https://cor.europa.eu/en/engage/Pages/Yeps.aspx?utm\\_source=SharedLink&utm\\_medium=ShortURL&utm\\_campaign=yep#FollowUs](https://cor.europa.eu/en/engage/Pages/Yeps.aspx?utm_source=SharedLink&utm_medium=ShortURL&utm_campaign=yep#FollowUs)  
(Eurodesk)

## MeToo: i deputati chiedono nuove misure contro le molestie sessuali

Identificare la violenza di genere come un nuovo reato a livello UE e includere le molestie sessuali tra i reati penali datori di lavoro dovrebbero garantire un ambiente di lavoro sicuro. I casi di molestie in Parlamento dovrebbero essere trattati in modo più rapido e trasparente.

**I deputati chiedono di migliorare le procedure di denuncia e le misure di sostegno per le vittime di molestie sessuali.** Giovedì, i deputati hanno adottato una risoluzione, con 468 voti a favore, 17 contrari e 125 astensioni, dove si evidenzia che, sebbene i governi e le organizzazioni abbiano apportato cambiamenti per affrontare la violenza sessuale e sostenere le vittime da quando il movimento MeToo è diventato virale nel 2017, in alcuni Paesi dell'UE i progressi sono stati scarsi o nulli. Il Parlamento invita gli Stati membri a introdurre in modo proattivo leggi e politiche che affrontino la violenza sessuale e le molestie. Attualmente queste ultime non sono definite e criminalizzate a livello europeo, il che significa che le vittime non hanno gli stessi diritti nei diversi Paesi UE. Inoltre, i deputati ribadiscono che l'UE dovrebbe identificare la violenza di genere come un nuovo reato a livello UE (*eurocrime*) e vogliono che le molestie sessuali siano incluse fra i reati penali. I deputati chiedono ai datori di lavoro di adottare misure appropriate per garantire un ambiente di lavoro sicuro, tenendo conto delle nuove condizioni di telelavoro e degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19. I Paesi UE dovrebbero garantire che tutti i lavoratori, all'inizio del periodo contrattuale, ricevano informazioni sulle procedure e le politiche esistenti in materia di lotta alle molestie.

**Sanzioni più severe e procedure più rapide** Dal 2018 sono state rafforzate le misure per prevenire e affrontare le molestie in Parlamento. Tuttavia, i deputati affermano che occorre fare di più per sensibilizzare in merito alle procedure di segnalazione e assistenza alle vittime, nonché per quanto riguarda la prevenzione di tutte le forme di molestie. I casi di molestie sessuali e psicologiche in Parlamento sono ancora poco denunciati, sottolineano i deputati, perché le vittime non utilizzano i canali esistenti per molteplici motivi. Le procedure d'indagine relative ai presunti casi di molestie possono durare fino a due anni, causando danni non necessari alle vittime. Il Parlamento chiede quindi ai comitati consultivi competenti per le denunce di molestie al Parlamento di concludere i casi che sono stati loro sottoposti quanto prima, al più tardi entro sei mesi. I deputati accolgono con favore la formazione sulla prevenzione delle molestie, ma esprimono preoccupazione per il basso numero di deputati che hanno partecipato alla formazione finora, visto che solo il 36% di loro, ossia 260 su 705, l'ha portata a termine. Chiedono, quindi, di pubblicare sul sito web del Parlamento un elenco dei deputati che hanno terminato la formazione e di quelli non lo hanno fatto. Infine, nella risoluzione si invitano le istituzioni europee a condurre un audit esterno sulla situazione delle molestie all'interno delle loro organizzazioni, che comprenda l'esame delle procedure esistenti e dei sistemi in atto per la gestione dei casi di molestie, a rendere pubblici i risultati e a intraprendere riforme sulla base delle raccomandazioni formulate.

[https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91911/metoo-i-deputati-chiedono-nuove-misure-  
-contro-le-molestie-sessuali](https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230524IPR91911/metoo-i-deputati-chiedono-nuove-misure-contro-le-molestie-sessuali)  
(Parlamento Europeo)

## Unione europea della salute: la Commissione autorizza il primo vaccino che protegge gli anziani dall'infezione da virus respiratorio sinciziale (RSV)

La Commissione ha autorizzato l'Arexvy, il primo vaccino che protegge gli adulti di età pari o superiore a 60 anni dalla malattia delle basse vie respiratorie causata dal virus respiratorio sinciziale (RSV). Questa decisione è un passo importante, particolarmente atteso alla luce dell'aumento, lo scorso inverno, delle infezioni da RSV nell'UE. Il vaccino Arexvy, da oggi autorizzato in tutta Europa, contribuirà a rafforzare la risposta immunitaria al virus.

L'autorizzazione fa seguito a una valutazione rigorosa nell'ambito del meccanismo di valutazione accelerata dell'EMA. Ritenendo la prevenzione dell'infezione da RSV nella popolazione anziana di grande interesse per la salute pubblica, la Commissione ha accelerato l'autorizzazione del vaccino. Il 31 ottobre 2022 la Commissione aveva già autorizzato in Europa l'anticorpo monoclonale Beyfortus (nirsevimab) per la prevenzione della malattia delle basse vie respiratorie nei neonati e lattanti durante la loro prima stagione di RSV, ossia quando vi è un rischio più elevato di infezione. L'RSV è un virus respiratorio comune che di solito causa sintomi lievi simili a un raffreddore. La maggior parte delle persone guarisce entro un paio di settimane. Ma questo virus può rivelarsi pericoloso nelle persone vulnerabili, tra cui gli anziani o chi è affetto da malattie cardiovascolari o polmonari e diabete. Stando alle stime, ogni anno l'RSV causa in Europa 250 000 ricoveri ospedalieri e 17 000 decessi in ospedale tra le persone di età pari o superiore a 65 anni.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-la-commissione-  
autorizza-il-primo-vaccino-che-protegge-gli-anziani-2023-06-06\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-la-commissione-autorizza-il-primo-vaccino-che-protegge-gli-anziani-2023-06-06_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

## Sanità digitale: la Commissione e l'OMS lanciano una storica iniziativa per rafforzare la sicurezza sanitaria globale

Nel giugno 2023 l'OMS adotterà il sistema di certificazione COVID-19 digitale dell'Unione europea (UE) per istituire un sistema globale che contribuirà ad agevolare la mobilità a livello mondiale e a proteggere la popolazione dalle minacce sanitarie attuali e future.

Si tratta del primo elemento costitutivo della rete globale di certificazione sanitaria digitale dell'OMS, che svilupperà un'ampia gamma di prodotti digitali per garantire a tutti una migliore salute.

L'iniziativa, basata sulla strategia globale dell'UE in materia di salute e sulla strategia globale degli Stati membri dell'OMS in materia di sanità digitale, fa seguito all'accordo del 2 dicembre 2022 firmato dalla Commissaria **Kyriakides** e dal direttore generale dell'OMS **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, volto a consolidare la cooperazione strategica sulle questioni sanitarie globali. In questo modo si rafforza ulteriormente un solido sistema multilaterale imperniato sull'OMS, alimentato da una forte UE.

Il partenariato prevederà una stretta collaborazione nello sviluppo, nella gestione e nell'implementazione del sistema dell'OMS, beneficiando dell'ampia competenza tecnica della Commissione europea nel settore.

Un primo passo consiste nel garantire che gli attuali certificati digitali dell'UE continuino a funzionare efficacemente.

### **Un sistema dell'OMS globale che si basa sul lavoro compiuto dall'UE**

Uno degli elementi chiave dell'attività dell'Unione europea nella lotta alla pandemia di COVID-19 è stato il certificato COVID digitale. Per agevolare la libera circolazione al suo interno, l'UE ha rapidamente realizzato certificati COVID-19 interoperabili (denominati "certificati COVID digitali dell'UE" o "EU DCC").

Sulla base di tecnologie e standard open source, i certificati consentivano anche il collegamento di paesi terzi che rilasciano certificati conformi alle specifiche EU DCC, e si sono convertiti nella soluzione più utilizzata in tutto il mondo.

Dall'inizio della pandemia l'OMS ha avviato un dialogo con tutte le sue regioni per definire linee guida generali per tali certificati. Per contribuire a rafforzare la preparazione sanitaria globale di fronte all'aumento delle minacce sanitarie, l'OMS sta istituendo una rete globale di certificazione sanitaria digitale fondata sulle solide basi del quadro, dei principi e delle tecnologie aperte dell'EU DCC.

Grazie a questa collaborazione l'OMS agevolerà questo processo a livello globale nell'ambito della propria struttura con l'obiettivo di consentire al mondo di beneficiare della convergenza dei certificati digitali. Il processo comprende la definizione di norme e la convalida delle firme digitali per prevenire le frodi. In tale contesto l'OMS non avrà accesso ai dati personali, che continuerebbero a essere di esclusiva competenza dei governi.

Il primo elemento costitutivo del sistema globale dell'OMS sarà operativo nel giugno 2023 e dovrebbe essere progressivamente sviluppato nei prossimi mesi.

### **Un partenariato digitale a lungo termine per garantire a tutti una migliore salute**

Per facilitare l'adozione dell'EU DCC da parte dell'OMS e contribuire al suo funzionamento e ulteriore sviluppo, la Commissione europea e l'OMS hanno convenuto di formare un partenariato nel settore della sanità digitale.

Questo partenariato si adopererà per sviluppare il sistema dell'OMS a livello tecnico con un approccio graduale per coprire ulteriori casi d'uso che potrebbero includere, ad esempio, la digitalizzazione del certificato internazionale di vaccinazione o profilassi.

Ampliare tali soluzioni digitali sarà essenziale per garantire una migliore salute alla popolazione di tutto il mondo. Questa cooperazione si basa sui valori e i principi condivisi della trasparenza e dell'apertura, dell'inclusività, della responsabilità, della protezione dei dati e della privacy, della sicurezza, della scalabilità a livello globale e dell'equità.

La Commissione europea e l'OMS collaboreranno per incoraggiare la massima diffusione e partecipazione a livello globale. Particolare attenzione sarà prestata alle pari opportunità di partecipazione dei soggetti più bisognosi, ossia i paesi a basso e medio reddito.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sanita-digitale-la-commissione-e-loms-lanciano-una-storica-iniziativa-rafforzare-la-sicurezza-2023-06-05\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sanita-digitale-la-commissione-e-loms-lanciano-una-storica-iniziativa-rafforzare-la-sicurezza-2023-06-05_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Unsplash

## Rotte migratorie: la Commissione presenta un nuovo piano d'azione per le rotte del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico

La Commissione ha presentato un piano d'azione dell'UE per le rotte migratorie del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico. Nella lettera al Consiglio europeo del 20 marzo 2023, la presidente **von der Leyen** ha ricordato la collaborazione in corso tra la Commissione e gli Stati membri più interessati anche sui piani d'azione per il Mediterraneo occidentale e l'Atlantico. Questo piano d'azione fa inoltre direttamente seguito al Consiglio straordinario "Giustizia e affari interni" del novembre 2022, in occasione del quale i ministri si sono impegnati ad attuare il piano d'azione dell'UE per il Mediterraneo centrale, seguito da quello sui Balcani occidentali, e hanno approvato l'elaborazione di piani d'azione analoghi per le principali rotte migratorie. L'UE ha rafforzato il partenariato con i principali paesi di origine e di transito lungo la rotta, in pieno coordinamento con i suoi Stati membri nell'ambito di Team Europa. Le misure adottate dall'UE, dagli Stati membri e dai partner internazionali hanno contribuito a ridurre in misura significativa gli arrivi irregolari. Il numero di arrivi irregolari\* rimane tuttavia elevato e impone una vigilanza continua e risposte operative concrete, basate sull'efficace cooperazione in corso. Il piano d'azione presenta 18 misure operative mirate strutturate in **due pilastri**. L'obiettivo è aiutare gli Stati membri a rafforzare la gestione della migrazione lungo questa rotta, prevenendo le partenze irregolari e salvando vite umane, in stretta collaborazione con i principali paesi partner.

**Primo pilastro: rafforzare l'impegno con i paesi partner**  
Intensificare la cooperazione con i paesi partner è fondamentale per affrontare le sfide migratorie e contrastare il traffico di migranti. Con un approccio che tiene conto dell'intero tragitto, il piano intende prevenire la migrazione irregolare combattendo il traffico di migranti e la tratta di esseri umani e rafforzando la gestione delle frontiere. A questo scopo l'UE si concentrerà sugli aspetti seguenti: **individuare le priorità operative a breve termine e le misure di coordinamento** tra l'UE e gli Stati membri per affrontare la migrazione con un approccio che prenda in considerazione l'intero tragitto, nel quadro di Team Europa; **prevenire la migrazione irregolare combattendo il traffico di migranti e la tratta di esseri umani**: attuare il partenariato operativo antitraffico con il Marocco, avviare in questo contesto un programma regionale finanziato da NDICI-Europa globale e consolidare tutte le attività di contrasto del traffico di migranti con i paesi partner africani lungo l'intero tragitto, sostenendo parallelamente l'impegno nella lotta contro la tratta di esseri umani; **gestione delle frontiere**: rafforzare le capacità di Marocco, Mauritania, Senegal e Gambia di prendere iniziative mirate per prevenire le partenze irregolari e intensificare la cooperazione bilaterale di Frontex con Marocco, Mauritania e Senegal; **rimpatrio, riammissione e reintegrazione**: sostenere la protezione e le operazioni di rimpatrio volontario nei paesi dell'Africa settentrionale e del Sahel e rafforzare i contatti in corso per migliorare la cooperazione pratica in materia di riammissione e reintegrazione sostenibile dei rimpatriati nei loro paesi di origine; **protezione e percorsi legali**: favorire un'attuazione efficace dei meccanismi di protezione nei paesi partner, promuovendo e sostenendo nel contempo i percorsi legali di accesso alla protezione nell'UE attraverso il reinsediamento, l'ammissione umanitaria e percorsi complementari; **migrazione dei lavoratori e partenariati volti ad attirare talenti**: è prioritario rendere operativo il partenariato per i talenti con il Marocco, e la Commissione sta valutando la possibilità di avviare programmi di migrazione legale e mobilità con la Nigeria e il Senegal.

**Secondo pilastro: rafforzare le misure operative in materia di ricerca e soccorso e le procedure di rimpatrio e rendere più agevole e più rapida la solidarietà volontaria**  
Perché il sistema di gestione della migrazione funzioni è fondamentale rafforzare la gestione delle frontiere e le procedure di rimpatrio dall'UE nei paesi partner. L'UE accelererà i lavori per:

- la **valutazione mirata della situazione nel Mediterraneo occidentale e nell'Atlantico** svolta da Frontex in stretta cooperazione con gli Stati membri; una **cooperazione rafforzata tra gli Stati membri dell'UE riguardo ai rimpatri nei paesi partner** (consulenza sul rimpatrio, sostegno nell'identificazione e nel rilascio dei documenti di viaggio, coordinamento dei voli di rimpatrio, ecc.) e sulla reintegrazione sostenibile dei rimpatriati, anche con il sostegno della coordinatrice dell'UE per i rimpatri e attraverso la rete ad alto livello per i rimpatri;
- il **collegamento tra la reintegrazione di coloro che rimpatriano su base volontaria e gli investimenti degli Stati membri e delle imprese europee nei paesi di origine e di transito**, specialmente per favorire la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle competenze; **reazioni più efficaci e più rapide nell'ambito del meccanismo volontario di solidarietà, con il sostegno della Commissione e dell'Agenzia dell'UE per l'asilo; man mano che prosegue l'attuazione del meccanismo**, gli Stati che prendono impegni sono incoraggiati a dare prova di flessibilità, alleviando la pressione sui sistemi di accoglienza degli Stati membri di primo ingresso.

**Prossime tappe** La Commissione presenta il piano d'azione in vista del prossimo Consiglio "Giustizia e affari interni" dell'8-9 giugno e del Consiglio europeo del 29-30 giugno.

**Contesto** Nel 2018 sono fortemente aumentati gli arrivi irregolari nell'UE attraverso la rotta del Mediterraneo occidentale. A partire dal 2019 gli arrivi irregolari, diminuendo sulla rotta del Mediterraneo occidentale, hanno registrato un notevole aumento sulla rotta atlantica in direzione delle isole Canarie, in particolare nel 2020 e nel 2021, con una netta diminuzione nel 2022 (del 31 % rispetto al 2021) e nel primo semestre del 2023. Per gestire la migrazione in modo sostenibile a lungo termine, la Commissione continua ad adoperarsi per realizzare il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Parallelamente, propone una serie di misure operative per affrontare le sfide attuali lungo le principali rotte migratorie verso l'Europa. Questo piano d'azione è il terzo che la Commissione presenta per sostenere gli Stati membri, dopo quelli relativi al Mediterraneo centrale e ai Balcani occidentali del 2022. L'UE continuerà a promuovere soluzioni sostenibili e strutturali alle sfide comuni in materia di migrazione, sulla base di un approccio globale lungo l'intero tragitto che comprenda un'azione rinnovata nella dimensione esterna della migrazione.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/rotte-migratorie-la-commissione-presenta-un-nuovo-piano-dazione-le-rotte-del-mediterraneo-2023-06-06\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/rotte-migratorie-la-commissione-presenta-un-nuovo-piano-dazione-le-rotte-del-mediterraneo-2023-06-06_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

# La Commissione integra ulteriormente l'Ucraina nel mercato unico dell'UE grazie al meccanismo per collegare l'Europa destinato al finanziamento delle infrastrutture

La commissaria per i Trasporti Adina Vălean e il vice primo ministro per la ricostruzione dell'Ucraina e ministro per le comunità, i territori e lo sviluppo delle infrastrutture Oleksandr Kubrakov hanno firmato oggi a Leopoli un accordo che associa l'Ucraina al programma del meccanismo per collegare l'Europa (MCE).

L'accordo consentirà ai promotori di progetti ucraini di chiedere finanziamenti dell'UE per progetti di interesse comune nei settori digitale, dell'energia e dei trasporti, al fine di migliorare ulteriormente la connettività dell'Ucraina con i suoi vicini dell'UE. Favorirà inoltre l'integrazione dell'Ucraina nel mercato unico dell'UE e promuoverà la crescita, l'occupazione e la competitività.

L'Ucraina sta resistendo con coraggio all'aggressione non provocata e ingiustificata della Russia e può contare sul fermo sostegno e sull'immutata solidarietà dell'UE. L'accordo concluso oggi avvicina ulteriormente l'Ucraina all'UE ancorandola alle reti transeuropee interconnesse.

## Accesso ai finanziamenti dell'UE per i trasporti, l'energia e i servizi digitali

Per quanto riguarda i **trasporti**, le autorità e le imprese ucraine potranno chiedere finanziamenti nell'ambito dei futuri inviti a presentare proposte a titolo dell'MCE nel settore dei trasporti nell'attuale periodo di programmazione (2021-2027). Il prossimo invito sarà pubblicato nel settembre 2023. Si applicheranno i criteri di ammissibilità per i paesi terzi, come indicato nel regolamento sui trasporti transeuropei (TEN-T); in tale contesto è data priorità alle azioni che **rafforzano la connettività tra la rete centrale degli Stati membri e la rete dei paesi terzi**.

Per quanto riguarda l'**energia**, per i progetti infrastrutturali ucraini collegati con gli Stati membri dell'UE è già possibile chiedere lo status di progetti di interesse reciproco nel quadro della normativa riveduta dell'UE sulle infrastrutture energetiche. I progetti di interesse reciproco sono un nuovo concetto introdotto dal regolamento sulle reti transeuropee dell'energia (TEN-E) riveduto per consentire ai progetti infrastrutturali che collegano paesi terzi all'UE di beneficiare di procedure di autorizzazione semplificate e di un migliore accesso ai finanziamenti.

Questo status costituisce un prerequisito per l'ammissibilità dei promotori dei progetti ai finanziamenti a titolo dell'MCE nel settore dell'energia. Grazie all'accordo concluso oggi, saranno resi disponibili nuovi finanziamenti per questi progetti in Ucraina.

Nel novembre 2023 la Commissione pubblicherà il prossimo elenco dell'Unione dei progetti di interesse comune che comprende, per la prima volta, i progetti di interesse reciproco con paesi terzi. L'Ucraina avrà inoltre la possibilità di ricevere **un sostegno a titolo dell'MCE nel settore dell'energia per i progetti transfrontalieri nel campo delle energie rinnovabili**.

La componente **digitale** del meccanismo per collegare l'Europa (MCE nel settore digitale) fornisce sostegno a progetti di interesse comune relativi alla connettività, in particolare per le reti dorsali che collegano l'UE con i paesi terzi, in linea con la strategia "Global Gateway", nonché per lo sviluppo di **infrastrutture ad alte prestazioni sicure, protette e sostenibili**, comprese le reti gigabit e le reti mobili di quinta generazione (5G). Una volta pubblicati i prossimi inviti a presentare proposte a titolo dell'MCE nel settore digitale, i soggetti ucraini potranno richiedere il cofinanziamento dei progetti volti ad aumentare la capacità, la sicurezza e la resilienza della connettività digitale tra l'Ucraina e i suoi vicini dell'UE.

## Contesto

Il meccanismo per collegare l'Europa contribuisce in larga misura agli obiettivi del Green Deal europeo e del decennio digitale 2030 volti a promuovere reti transeuropee dei trasporti e dell'energia più verdi e sostenibili, nonché la digitalizzazione.

A tal fine, il programma MCE per il periodo 2021-2027 prevede vari contributi finanziari, principalmente sotto forma di sovvenzioni, con tassi di cofinanziamento diversi a seconda del tipo di progetto. Nell'ambito dell'MCE nel settore dei trasporti, sono disponibili 25,8 miliardi di EUR per sovvenzioni a titolo del bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 destinate a cofinanziare progetti relativi ai trasporti negli Stati membri dell'UE.

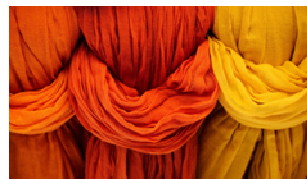
Nell'ambito dell'MCE nel settore dell'energia, sono disponibili 5,8 miliardi di EUR per cofinanziare progetti di interesse comune a norma del regolamento TEN-E e progetti transfrontalieri relativi alle energie rinnovabili. L'MCE nel settore digitale consentirà di investire 2 miliardi di EUR in infrastrutture europee per la connettività e di favorire la diffusione e l'adozione di reti 5G nelle comunità locali.



EU

## La Commissione e gli operatori del settore si impegnano a rendere il settore tessile più ecologico, più digitale e più competitivo

La Commissione ha pubblicato il percorso di transizione per l'ecosistema tessile, creato congiuntamente dalla Commissione e dagli attori interessati del settore. Il documento definisce azioni specifiche volte a rendere questa industria più verde e più digitale e a garantirne la sostenibilità, la resilienza e la competitività a lungo termine. Attraverso otto elementi costitutivi, il percorso di transizione delinea circa 50 azioni, tra cui la promozione di pratiche, servizi e modelli aziendali circolari e sostenibili e il sostegno alle PMI per innovare, accelerare la duplice transizione e crescere a livello internazionale. Il percorso comprende anche azioni dirette al miglioramento del livello delle competenze e alla riqualificazione, vale a dire alla promozione di un accesso permanente all'apprendimento e alla formazione e opportunità di formazione per i lavoratori qualificati. Il documento sottolinea la necessità di rafforzare la vigilanza del mercato per l'ecosistema tessile e di avvalersi delle politiche commerciali per promuovere le esportazioni e far rispettare le norme ambientali e sociali. La Commissione invita ora tutte le parti interessate a contribuire all'attuazione del percorso di transizione presentando proposte di impegni per sostenerlo. Nel suo aggiornamento della strategia industriale del maggio 2021, la Commissione ha proposto di elaborare, nel quadro degli sforzi volti ad accelerare la trasformazione verde e digitale dell'industria europea, percorsi di transizione in diversi ecosistemi. Finora sono stati pubblicati percorsi di transizione nei settori del turismo, della prossimità e dell'economia sociale, delle sostanze chimiche e dell'edilizia.



Pixabay

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-e-gli-operatori-del-settore-si-impegnano-rendere-il-settore-tessile-piu-ecologico-piu-2023-06-06\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-e-gli-operatori-del-settore-si-impegnano-rendere-il-settore-tessile-piu-ecologico-piu-2023-06-06_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

## In Sicilia le imprese innovative accelerano, al via due programmi di Bravo Innovation Hub

La Sicilia apre le porte alle imprese innovative di tutta Italia. Per loro la possibilità di partecipare a due percorsi di accelerazione che saranno focalizzati sui temi "New energy, green e clean tech" e "Inclusione, impatto sociale e salute" e che si svolgeranno nell'hub di Palazzo Jung a Palermo. Obiettivo: rendere più rapido ed efficace l'ingresso sul mercato di nuove idee imprenditoriali.

I percorsi di accelerazione in Sicilia saranno realizzati da dpxel Srl con Polo Meccatronica Valley, SocialFare Impresa Sociale Srl e Consorzio Univer e fanno parte del pacchetto di 5 nuovi bandi di "Bravo Innovation Hub", il programma del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) e di Invitalia dedicato alle imprese più innovative. Il progetto è realizzato nell'ambito dell'Asse VI del Pon IC 2014-2020-React Eu ed è alla sua terza edizione, dopo i successi dei programmi "+Turismo +Cultura" e "Agrifood".

"New energy, green e clean tech" è un percorso di accelerazione diretto alle imprese con progetti che, ad esempio, sono in grado di ridurre l'impatto ambientale di un processo produttivo, trovare soluzioni per il riciclo di scarti domestici o industriali evitando il più possibile sprechi di risorse. Idee green per salvaguardare il pianeta, produrre ricchezza e generare un impatto positivo sulla società.

Il programma di accelerazione "Inclusione, impatto sociale e salute" punta invece ad accelerare le imprese con progetti che vogliono innovare e migliorare i ritmi e le modalità di lavoro, che vanno incontro alle esigenze dei lavoratori e che applicano le tecnologie digitali a supporto dell'innovazione del sistema sanitario, per rendere più efficace l'erogazione dei servizi e superare le difficoltà della burocrazia.

Per presentare la domanda a Invitalia c'è tempo fino alle 16.00 del 3 luglio 2023. Possono partecipare ai programmi di accelerazione le società di piccola dimensione con sede operativa in Italia, iscritte al registro delle imprese da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, in qualsiasi forma giuridica. Le domande devono essere presentate attraverso la pagina dedicata del sito Invitalia entro le ore 16.00 del 3 luglio 2023.

Dopo aver valutato le soluzioni proposte, le potenzialità dell'impresa e il team imprenditoriale, tra tutte le domande arrivate Invitalia ne selezionerà 10 per ciascun programma di accelerazione. Di queste, 6 saranno di imprese del Sud.

Le imprese che parteciperanno ai programmi di "Bravo Innovation Hub" avranno la possibilità di avere:

- un grant di 20.000 euro
- assessment personalizzato per identificare i punti di forza e le aree di miglioramento del progetto
- 60 ore di mentoring e coaching per lo sviluppo del prodotto/servizio con analisi del modello di business e consulenza su nuove tecnologie, tecniche di comunicazione, marketing e raccolta fondi
- un percorso di formazione sulle competenze imprenditoriali e sulle tematiche più rilevanti del settore dalla durata di circa 18 giornate
- uno spazio di lavoro all'interno del Bravo Innovation HUB di riferimento che diventerà anche un luogo per la sperimentazione e i test delle soluzioni tecnologiche proposte
- benchmark day per ascoltare e confrontarsi con testimoni nazionali e internazionali, imprenditori, ricercatori, esperti, specializzati nel settore di tuo interesse
- iniziative di business matching, Open Innovation e partecipazione a importanti fiere di settore
- il demo day conclusivo, durante il quale si potrà presentare il progetto e i suoi obiettivi a investitori nazionali e internazionali

## L'ecosistema dell'innovazione NODES destina oltre 1 milione di euro alle imprese della trasformazione alimentare del Mezzogiorno

*L'Università di Palermo ospita l'evento che lancia i bandi per sostenere l'innovazione delle imprese dell'agroindustria secondaria*

L'Università di Palermo ha ospitato l'evento di lancio del programma di finanziamento per le **imprese della filiera di origine animale e vegetale** nel contesto dell'Ecosistema dell'Innovazione **NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile**, finanziato dal **Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza (PNRR)**. Nel programma sono inclusi **bandi a cascata, dottorati di ricerca in ottica industriale** e iniziative di sostegno per **l'innovazione e il trasferimento tecnologico della ricerca**. All'incontro erano presenti la responsabile dell'hub NODES **Chiara Ferroni**, la responsabile scientifica dello spoke tematico sull'agroindustria secondaria **Luisa Torri**, Danilo Demarchi Data Manager dello Spoke 7, **Dario Vallauri** del polo AGRIFOOD – MIAC Scpa e **Roberto Strocchio** di Unioncamere Piemonte.



L'Ecosistema dell'Innovazione NODES vede tra i suoi partner atenei, poli di innovazione, centri di ricerca pubblici o privati, incubatori, un acceleratore e un competence centre che hanno dato vita a un network di lavoro sulle tematiche **aerospazio e mobilità sostenibile, green technologies e industria sostenibile, industria del turismo e cultura, montagna digitale e sostenibile, industria della salute e silver economy, agroindustria primaria e agroindustria secondaria**. Lo Spoke 7, dedicato all'agroindustria secondaria, vede, oltre all'Università di Scienze Gastronomiche come referente scientifico, la partecipazione di **Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università di Pavia, AGRIFOOD – MIAC Scpa e Università degli Studi di Palermo**.

*“Quest'occasione permetterà di collegare tramite il filo conduttore dell'agroindustria primaria e secondaria l'area produttiva del Nord Ovest con il Sud Italia e la Sicilia in particolare - dichiara il Rettore dell'Università di Palermo, prof. Massimo Midiri - Siamo grati all'Ecosistema NODES per avere scelto il nostro Ateneo come partner per il Sud Italia e siamo onorati di presentare i bandi a cascata allo Steri, la nostra sede più importante. Ringrazio particolarmente Chiara Ferroni, responsabile dell'hub NODES, e Luisa Torri, responsabile scientifica dello spoke tematico sull'agroindustria secondaria”.*

All'interno di NODES, il programma di bandi a cascata legato allo Spoke 7 destina **1,115 milioni di euro** a imprese del settore agroalimentare – in particolare a **PMI e start-up** del Mezzogiorno, anche in collaborazione con le grandi imprese – per sostenere investimenti in **innovazione tecnologica e sostenibilità alimentare**. Tali aree sono infatti di fondamentale importanza per rafforzare e rendere più competitivo il tessuto imprenditoriale, contribuendo quindi a far crescere l'occupazione attraverso la valorizzazione del territorio e delle comunità produttive locali.

Luisa Torri ha spiegato che *“le tematiche su cui potranno essere sviluppate le proposte progettuali da presentare riguardano: produzioni alimentari sicure, salutari e di alta qualità (healthy food), rese sostenibili grazie all'applicazione di principi dell'economia circolare (green food) e sistemi intelligenti, nuovi processi e strumenti per la trasformazione alimentare sostenuti dai nuovi paradigmi dell'industria 4.0 e 5.0 (smart food)”.*

I bandi a cascata per le imprese vedono una collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte volta ad aumentare la competitività delle imprese e a supportare la gestione ottimale dei bandi.

**I fondi destinati ai bandi per le imprese del solo settore agroalimentare secondario** si dividono in iniziative per sostenere progetti di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, l'accesso a **servizi di innovazione** nell'ambito del settore in cui operano le imprese e progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le regioni del Mezzogiorno.

Le imprese e i soggetti interessati possono trovare tutte le informazioni al link: <https://www.ecs-nodes.eu/7-agroindustria-secondaria/bandi>

Gli eventi legati alle altre aree di finanziamento possono essere seguiti secondo il calendario presente sul sito ufficiale del progetto all'indirizzo <https://www.ecs-nodes.eu/eventi>



## Fondo autonomie locali, Regione trasferisce oltre 184 mln ai Comuni

La Regione Siciliana ha avviato il trasferimento delle risorse economiche relative all'ex "Fondo autonomie locali" ai Comuni dell'Isola per l'annualità 2023. Si tratta di 184,1 milioni di euro ripartiti tra i 391 Comuni della Sicilia, in base ai criteri definiti dalla Conferenza regionale delle Autonomie locali. Il dipartimento regionale delle Autonomie locali provvederà al pagamento delle prime tre trimestralità; la quarta, invece, verrà erogata nei primi mesi del 2024 e in quella sede verranno effettuati gli eventuali conguagli.

«Gli uffici - afferma l'assessore delle Autonomie locali, Andrea Messina - hanno svolto un lavoro intenso, garantendo il rispetto della scadenza del 31 maggio. Un particolare ringraziamento al responsabile del dipartimento Salvatore Taormina e al dirigente del Servizio Maria Teresa Tornabene per l'impegno profuso in questi mesi che ci ha permesso di trasferire i fondi spettanti. La Regione è al fianco dei Comuni siciliani, assicurando i trasferimenti necessari alle amministrazioni locali, molte delle quali in grave dissesto economico-finanziario e bisognose con urgenza di fondi a garanzia del loro funzionamento».

A breve, verrà adottato il decreto di riparto delle risorse di parte corrente destinate ai Liberi consorzi e alle Città metropolitane, in base sempre ai criteri elaborati dalla Conferenza regionale delle Autonomie locali, secondo le indicazioni contenute nella legge di Stabilità regionale.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/fondo-autonomie-locali-regione-trasferisce-oltre-184-mln-ai-comuni>

## Laboratori di analisi, Regione trova risorse. Schifani: «Quattordici milioni per i convenzionati»

Quattordici milioni di euro per definire il rapporto con le strutture private accreditate e contrattualizzate del Servizio sanitario regionale. È l'ammontare delle risorse destinate dalla Regione ai privati convenzionati, attraverso un decreto dell'assessorato della Salute. La distribuzione delle economie registrate nel corso 2022 ha consentito di porre fine a una complessa attività di negoziazione con i soggetti interessati, permettendo di rispondere ai bisogni di salute espressi nei Distretti sanitari territoriali.

«Allo stesso tempo - evidenzia il presidente della Regione, Renato Schifani - il governo sta lavorando per definire, in maniera condivisa e a valere per il 2023, criteri omogenei e uniformi che possano garantire appropriatezza di prestazioni sanitarie e la capillare erogazione delle attività nell'intero ambito regionale nel rispetto degli aggregati di spesa, anche in relazione al prossimo riparto delle risorse finanziarie».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/laboratori-analisi-regione-trova-risorse-schifani-quattordici-milioni-convenzionati>

## Il CEIPES inaugura la Biblioteca delle Cose

Il 22 maggio, il CEIPES, nell'ambito del progetto "Due.Zero", ha avviato presso la propria sede della "Biblioteca delle Cose", terzo punto (e prima in zona periferica) dopo quelle del centro città dei soci Booq e Neu Noi. In questi spazi è possibile trovare ciò di cui si ha bisogno per una situazione specifica o per un breve periodo e apprendere nuove tecniche di manutenzione. L'obiettivo è anche quello di promuovere scelte e stili di vita eco sostenibili per favorire un cambiamento culturale nei consumi come azione di contrasto al riscaldamento globale.

All'evento ha preso parte una larga parte della comunità del quartiere Uditore, dai bambini agli anziani, mostrando come una Biblioteca delle Cose possa essere di grande interesse per chiunque.

Sono state svolte le procedure di iscrizione e alcuni laboratori pratici che hanno previsto l'utilizzo di alcuni strumenti, come la musica, il cucito e un laboratorio di giochi da tavolo.

È possibile iscriversi alla Biblioteca delle Cose cliccando questo link, sottoscrivendo un abbonamento e pagando una piccola quota.

Dal sito è possibile consultare l'elenco degli attrezzi e degli oggetti che si trova nella sede del CEIPES, scegliendo tra attrezzi sportivi, giochi da tavolo, articoli per il cucito, bricolage, elettronica e molti altri. Inoltre, l'attuale elenco di oggetti è attualmente in crescita a causa delle generose donazioni dei cittadini.



<https://ceipes.org/it/project/due-zero-citta-in-condivisione/>

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024

Il Parlamento europeo ha aperto un bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. L'invito a presentare proposte per finanziare progetti di comunicazione ha l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione alle elezioni europee 2024 (EE24) e far comprendere il ruolo del Parlamento europeo nella democrazia europea. Le sovvenzioni cofinanzieranno progetti che approfondiscono i legami con le comunità territoriali e coinvolgono i cittadini nel processo di voto. Scadenza: **28 settembre 2023**. Tutti i dettagli li trovate qui: <https://www.europarl.europa.eu/contracts-and-grants/en/grants/media-and-events>

e qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/ep-comm-subv-nat-e-2023-civil-society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>

## La Commissione apre nuovi bandi per investire più di 122 milioni di € in tecnologie e competenze digitali

La Commissione ha aperto il primo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 di Europa digitale allo scopo di rafforzare le tecnologie e le competenze digitali in tutta l'UE. Gli inviti, del valore di oltre **122 milioni di €**, sono aperti ad imprese, pubbliche amministrazioni e altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati. Questo ciclo di investimenti è mirato a **creare un clima di fiducia nella trasformazione digitale**. **32 milioni di € sono destinati a progetti relativi a una rete di centri per un'internet più sicura, che aiuterà i minori a gestire i rischi online e consentirà ai cittadini di segnalare in forma anonima il materiale pedopornografico online**. Si investirà anche nei poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali, che contribuiscono alla lotta contro la disinformazione in Europa, nel quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE, che faciliterà lo sviluppo di un'applicazione per aiutare i cittadini a ridurre il consumo di energia, e in un sistema informatico che contribuirà a rimuovere il materiale pedopornografico online. **31 milioni di € saranno impiegati per sostenere progetti relativi ai dati**. Si investirà, ad esempio, nel progetto Genome for Europe, allo scopo di creare una banca dati europea di riferimento sui genomi che contribuisca a progressi innovativi nella ricerca, nell'innovazione, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria. **Progetti nell'ambito delle infrastrutture cloud ed edge riceveranno 25 milioni di €**, anche per sostenere lo sviluppo di una piattaforma collaborativa sicura per le industrie aeronautica e della sicurezza. **18 milioni di € saranno disponibili per progetti relativi all'intelligenza artificiale e 16 milioni di € per promuovere competenze digitali avanzate**, con finanziamenti volti a rafforzare le competenze nell'ambito dei semiconduttori e a promuovere le competenze digitali degli alunni e in particolare delle alunne. Il termine per candidarsi è il **26 settembre 2023** e maggiori informazioni sono disponibili online:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital> .  
Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 saranno pubblicati alla fine di maggio e più avanti nell'anno. Il programma di lavoro principale 2023-2024 ha una dotazione complessiva di 909,5 milioni di €, di cui 392 milioni saranno utilizzati per azioni nel 2023.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

## Le risposte alle vostre domande riguardo il bando Daphne

La Direzione Generale Giustizia e Consumatori ha reso disponibile un utile documento nel quale hanno raccolto le diverse domande e relative risposte riguardo al bando Daphne CERV-2023-DAPHNE. In particolare le domande sono state poste durante l'Infosession dedicato tenutosi il 10 Febbraio scorso. Nel documento troverete le domande divise in sezioni:

Domande Generali Domande relative alla lingua dei documenti Domande sull'ammissibilità  
Domande sull'ammissibilità di Paesi terzi Domande sul budget Domande sullo scopo dei progetti  
Domande sul finanziamento a terze parti Domande sul tipo di attività  
Domande riguardo la Politica sulla Protezione dei Minori .

Troverete il documenti tra gli allegati della seguente pagina:  
<https://ec.europa.eu/newsroom/just/items/771996/en>

Pagina 18

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per 107 miliardi di € per la cibersecurity in Europa

La Commissione ha invitato le imprese, le pubbliche amministrazioni e altre organizzazioni a presentare proposte volte a rafforzare la resilienza dell'UE di fronte alle minacce informatiche e la capacità di proteggere da questi attacchi individuandoli e scoraggiandoli, promuovendo altresì la cooperazione tra gli Stati membri.

La Commissione e il Centro europeo di competenza per la cibersecurity hanno pubblicato un nuovo invito a presentare proposte, del valore totale di **71 milioni di €** nell'ambito del programma di lavoro Europa digitale 2023-2024, a favore di azioni per la cibersecurity volte a rafforzare a livello dell'UE la cooperazione operativa e le capacità comuni con gli Stati membri. Di tale importo, **35 milioni di €** saranno destinati all'istituzione del **meccanismo per le emergenze di cibersecurity**, che sosterrà le azioni di preparazione e di assistenza reciproca degli Stati membri in caso di incidenti di cibersecurity, come previsto anche dalla proposta di regolamento sulla ciber-solidarietà. Al fine di rafforzare la cibersecurity per le industrie, le giovani start-up e le piccole e medie imprese di tutta l'UE, **30 milioni di €** sosterranno l'attuazione della direttiva NIS2 e della proposta di legge sulla cyberresilienza. Ulteriori azioni di sostegno da **6 milioni di €** favoriranno il coordinamento tra le dimensioni **civile** e di **difesa** della cibersecurity, come anche la partecipazione delle parti interessate in ambito di normazione. L'invito, aperto fino al **26 settembre 2023**, è rivolto ai soggetti degli Stati membri dell'UE e dei paesi EFTA/SEE.



L'invito precedente è stato inoltre riaperto fino al 6 luglio 2023 allo scopo di offrire ulteriori possibilità, per uno stanziamento totale rimanente di **36,5 milioni di €**. L'invito è incentrato sui seguenti obiettivi tematici: resilienza, coordinamento e poligoni virtuali (**3,4 milioni di €**), rafforzamento delle capacità dei centri operativi di sicurezza (**26,3 milioni di €**) e adozione di soluzioni innovative per la cibersecurity (**6,8 milioni di €**).

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-107-miliardi-di-eu-la-cibersecurity-europa-2023-05-25\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-107-miliardi-di-eu-la-cibersecurity-europa-2023-05-25_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

## REALIZZIAMO IL CAMBIAMENTO CON IL SUD. BANDO 2023

Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento promuovono il bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud" per contrastare la povertà e tutelare i diritti delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità nelle regioni meridionali. Novità dell'edizione 2023 è l'apertura anche a imprese sociali senza scopo di lucro. A disposizione complessivamente 500 mila euro. La scadenza è il **26 giugno 2023**.

Dopo il lancio della prima edizione nel 2022, Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia e Fondazione Realizza il Cambiamento proseguono nel loro impegno di finanziare iniziative virtuose nel Sud Italia promuovendo la seconda edizione del bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud". Il contributo sarà erogato da Fondazione Realizza il Cambiamento e l'ammontare complessivo a disposizione è di 500 mila euro.

Anche in quest'edizione, il bando vuole sostenere interventi di contrasto alla povertà e promozione dei diritti a favore di persone che vivono in condizioni di vulnerabilità, soprattutto persone con background migratorio, donne e giovani che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati

"La novità dell'edizione 2023 è l'apertura alle imprese sociali senza scopo di lucro, purché costituite in forma di associazione, fondazione o in forma societaria – comprese le cooperative sociali. Gli altri soggetti ammissibili sono gli Enti del Terzo Settore (ETS) non societari, le Fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute e gli enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro.

Gli interventi dovranno realizzarsi in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Gli ambiti d'intervento individuati sono due: **povertà e diritti**. L'ambito POVERTÀ è rivolto a favorire la fuoriuscita da condizioni di povertà economica e marginalità sociale, promuovere soluzioni di welfare comunitario e di welfare generativo che coinvolgano attivamente le persone più vulnerabili.

L'ambito DIRITTI è volto a favorire l'empowerment socio-economico e la tutela dei diritti umani e civili di persone in condizione di vulnerabilità e a contrastare la violenza di genere in ogni sua forma.

Le proposte potranno intervenire in uno o entrambi gli ambiti d'intervento. Le iniziative – dalla durata compresa fra i 18 e i 24 mesi – dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un minimo di 40.000 euro ad un massimo di 80.000 euro con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto.

Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando [www.actionaid.it/cambiamentoconilsud](http://www.actionaid.it/cambiamentoconilsud) entro il **26 giugno 2023**.

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per 122 milioni di € in ambito di innovazione

La Commissione mette a disposizione 122 milioni di € nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistemi europei dell'innovazione", parte di Orizzonte Europa, e dello strumento di investimento interregionale per l'innovazione (I3), parte del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Questi inviti a presentare proposte mirano a rafforzare e promuovere gli ecosistemi europei dell'innovazione, collegando tutti i territori dell'UE allo scopo di rispondere alle sfide sociali e promuovere una maggiore coesione. Contribuiscono inoltre a un'iniziativa chiave della "nuova agenda europea per l'innovazione", volta a promuovere "valli regionali dell'innovazione" interconnesse in tutta l'UE.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato:

*"Questi inviti aiutano le regioni europee a prosperare in ecosistemi di innovazione dinamici. Promuovono la coesione e le collaborazioni interregionali. Ciò garantisce che tutti contribuiscano alla leadership dell'Europa in materia di innovazione e ne traggano vantaggio. Dalla diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili al rafforzamento della sicurezza alimentare globale. Dalla promozione della trasformazione digitale e della cibersicurezza alla rivoluzione dell'assistenza sanitaria. Le opportunità sono illimitate."* La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato:

*"Questi inviti costituiscono uno sforzo congiunto dei fondi della politica di coesione e di Orizzonte Europa per sostenere gli attori dell'innovazione nelle regioni con livelli diversi di sviluppo economico e di risultati in termini di innovazione. Questa opportunità consente alle regioni europee di unire le forze e di proporre progetti di innovazione interregionali nel quadro di strategie di specializzazione intelligente, allo scopo di colmare il divario in termini di innovazione e apportare benefici tangibili a tutte le regioni."*

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-122-milioni-di-eu-ambito-di-innovazione-2023-05-17\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-122-milioni-di-eu-ambito-di-innovazione-2023-05-17_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



## Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

**Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023.**

La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento.

L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

*"La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso"*, ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**.

Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese.

I partenariati dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione.

Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Politica di coesione dell'UE: un invito a presentare proposte da 120 milioni di € per progetti di innovazione urbana

L'iniziativa urbana europea (EUI) pubblica oggi un **secondo invito a presentare proposte dell'importo di 120 milioni di € per progetti innovativi** volti ad elaborare e verificare nuove soluzioni alle sfide attuali nelle aree urbane.

L'invito è rivolto a progetti capaci di **innescare una vera trasformazione** nelle città, generare investimenti e ispirare.

I progetti devono riguardare una delle **tre priorità** seguenti.

**Città più verdi:** sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili per le infrastrutture verdi e blu nelle città europee in modo da superare le sfide della perdita di biodiversità, dell'inquinamento e del clima.

**Turismo sostenibile:** innescare una trasformazione verde e digitale, resilienza e sostenibilità nel settore turistico, il tutto in una prospettiva di lungo periodo. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto diversificando i prodotti turistici, puntando a un impatto positivo sulle comunità locali e sull'ambiente, stimolando l'inclusione sociale e l'innovazione sociale e rafforzando i collegamenti con le zone e le città circostanti.

**Utilizzare i talenti nelle città in declino:** progetti pilota ancorati nella realtà locale e integrati per verificare nuove soluzioni volte ad attirare e trattenere talenti. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto coinvolgendo le comunità locali e puntando al miglioramento delle dimensioni economica, sociale ed ambientale causate dalla transizione demografica.

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) **finanzia l'80%** del costo dei progetti selezionati. **Ciascun progetto può ricevere fino a 5 milioni di €.** Una parte dei finanziamenti servirà a sostenere il trasferimento delle soluzioni innovative ad altre città d'Europa per assicurare un impatto ancora maggiore, particolarmente nelle città e regioni per le quali la trasformazione urbana sostenibile è una necessità più pressante. A tal fine le autorità urbane beneficiarie del sostegno creeranno partenariati per il trasferimento di soluzioni con altre tre città per replicare i progetti.

**Possono presentare progetti tutte le città dell'UE individualmente o in gruppo.** Gli interessati sono invitati a iscriversi ai seminari di informazione e agli altri incontri che si terranno nelle prossime settimane. Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito web dell'EUI.

Il **termine ultimo** di presentazione delle proposte è il **5 ottobre 2023**.

**Contesto** L'EUI ha già pubblicato un primo invito a presentare proposte nell'ottobre 2022 a favore dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, ricevendo 99 domande da 21 Stati membri; i progetti vincitori saranno annunciati a giugno.

Con una **dotazione di 450 milioni di € del FESR**, l'EUI è un nuovo strumento a sostegno della dimensione urbana della politica di coesione nel periodo 2021-2027. Nell'attuale periodo di programmazione **almeno l'8% delle risorse del FESR in ciascuno Stato membro è destinato a priorità e progetti selezionati dalle città** stesse e basati sulle loro strategie di sviluppo urbano sostenibile.

L'EUI fornisce sostegno non solo all'innovazione ma anche alle capacità di tutte le aree urbane in tutta Europa. Fornisce dati concreti per l'elaborazione delle politiche e la condivisione delle conoscenze in materia di sviluppo urbano sostenibile, anche attraverso l'agenda urbana per l'UE.

L'EUI è gestita dalla Commissione e dalla regione francese Hauts-de-France e prende le mosse dalle azioni urbane innovative del periodo di programmazione 2014-2020, ma con attenzione ancora maggiore per l'innovazione e la sostenibilità urbane e la replicabilità in altre città.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-un-invito-presentare-proposte-da-120-milioni-di-eu-progetti-di-2023-05-31\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-un-invito-presentare-proposte-da-120-milioni-di-eu-progetti-di-2023-05-31_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

## Contro la violenza di genere, nascono al Sud 4 progetti

Contro la violenza di genere nelle regioni meridionali nascono quattro nuovi progetti. La fondazione 'Con il sud', da tempo impegnata sul tema, dopo aver sostenuto la realizzazione di 17 iniziative, accompagnerà altri quattro progetti con un finanziamento di 1 milione di euro. «La violenza sulle donne è un problema tremendo», ha dichiarato il presidente della fondazione 'Con il sud', Stefano Consiglio. Stando ai dati Istat, nel corso del 2021 sono state 11.771 le donne che hanno effettuato un accesso in Pronto Soccorso per aver subito violenza. «Come tutti i fenomeni complessi si può affrontare solo insieme, creando alleanze. Occorre puntare su una corretta educazione, partendo dai più piccoli, ma anche avviando azioni sul breve periodo di aiuto e di accompagnamento all'uscita dalla violenza. È quello che proviamo a fare nel nostro piccolo. Le esperienze ci dimostrano che i risultati ci sono se si lavora in rete, in modo tempestivo ed efficace». Così Consiglio che ha continuato: «I progetti già finanziati dalla fondazione hanno aiutato tante donne a prendere coraggio, a intraprendere un nuovo percorso fatto di autodeterminazione e indipendenza economica».

Il progetto «Gea Generare empowerment e reti antiviolenza» è promosso da una rete di associazioni e prevede un fitto programma di iniziative: presidi antiviolenza itineranti e case di emergenza; percorsi formativi per rafforzare le competenze delle figure professionali che entrano in contatto con donne che subiscono violenza; attività ricreative e culturali rivolte alle comunità; inserimenti lavorativi, anche attraverso l'avvio di nuove cooperative; attività di sensibilizzazione sul tema della salute sessuale riproduttiva. Le iniziative saranno avviate in Basilicata Campania,

## Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **"Viewpoint"** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera. **Premi:**

**-1° Premio:** 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.

**-2° Premio:** 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas.

**-Premio Madiha Aijaz:** 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023.**

<https://www.rosl.org.uk/photography>  
(Eurodesk)

## EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie:**

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

**Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione"**, direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

**Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023:** le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

## Bando MAECI-MUR-CRUI: 329 tirocini disponibili

Il **"Programma di tirocini MAECI-MUR-Università Italiane"** è frutto di una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e le Università Italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per lo **svolgimento di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI**. I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di **ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili** all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI nelle attività di proiezione esterna. Gli **studenti delle 63 università partecipanti potranno collaborare con ambasciate** (156 posti disponibili), **consolati** (67), **rappresentanze diplomatiche** (40), **istituti di cultura** (65) e **delegazioni** (1).

Dal punto di vista geografico i posti presso le sedi ospitanti sono così dislocati: 144 in Europa, 47 in America del Nord, 25 in Africa, 46 in Asia, 35 in Centro e Sud America, 22 in Medio Oriente, 7 in Oceania e 3 in Italia. **I tirocini, 20 dei quali si svolgeranno a distanza, inizieranno il 18 settembre**, si concluderanno il 15 dicembre 2023 e potranno essere prorogati per un altro mese. Il tirocinio dà diritto al riconoscimento di almeno 1 CFU per ogni mese di attività e a un rimborso spese minimo di 300 euro mensili se svolto in presenza. Le candidature al presente bando possono essere inviate esclusivamente per via telematica collegandosi all'applicativo online al seguente indirizzo <http://www.cruai.it/tirocini/tirociniwa> **entro il 16 giugno 2023, ore 17:00.**

<https://www.tirocinicruai.it/329-tirocini-bando-maeci-mur-cruai/>  
(Eurodesk)

## Bandi END

Titolo: 18 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 19-06-2023 Agenzia/**

**Istituzione:** COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice po-**

**sto:** BUDG.D1 / CLIMA.A2 / CLIMA.E1 / CNECT.G1 / COMM.D3 / COMP.01 / COMP.A5-TF / COMP.G1 / DEFIS.A1 / DEFIS.A4 / EMPL.C2 / ENER.A1 / ENER.B5 / INTPA.A5\_DEL South Africa / INTPA.G1 / RTD.03 / SANTE.B2 / SG.RECOVER

Titolo: END PRESSO EMSA - Project Officer for Sustainability **Scadenza: 21-06-2023 Agenzia/**

**Istituzione:** EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima Ufficio: Department 1 'Sustainability and Technical Assistance' - Unit 1.1 'Sustainability' - Lisbona (Portogallo) **Codice posto: EMSA/SNE/2023/01**

Titolo: END PRESSO SEAE - Police Expert in the Planning and Conduct of Operations Division **Scadenza: 23-06-**

**2023 Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division **Codice posto: 299231**

Titolo: 19 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17-07-2023 Agenzia/**

**Istituzione:** COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice po-**

**sto:** BUDG.A2 / CNECT.F3 / COMP.F1 / DGT.C\_HU.2 / DIGIT.S1 / ECFIN.A1 / ECHO.A1 / EMPL.E\_A / ENV.B3 / TAT.E2 / ESTAT.F3 / FISMA.D2 / GROW.D1 / GROW.D3 / HOME.C3 / HOME.F1 / MOVE.C3 / SANTE.A5 / TAXU D.B1

Titolo: 5 END PRESSO SEAE **Scadenza: 15 giugno 2023** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO

PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Strategic Communication and Foresight Directorate - Bruxelles (Belgio)

**Codice posto: 423202 - 423202 - 423203 - 423204 - 423205**

Titolo: UN END PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA **Scadenza: 21 giugno 2023** Agenzia/

**Istituzione:** CONSIGLIO UE – SEGRETARIATO GENERALE Ufficio: Directorate 4 'Finance': Projects and Financing Unit **Codice posto: SNE/07/2023**

Titolo: UN END PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA **Scadenza: 23 giugno 2023**

Agenzia/Istituzione: CONSIGLIO UE – SEGRETARIATO GENERALE Ufficio: Directorate General "Justice and Home Affairs" - Unit JAI.B – Bruxelles (Belgio) **Codice posto: CONSUE/SNE/06/2023.JAI.B**

Guarda tutti i bandi END : [https://www.esteri.it/it/opportunita/nella\\_ue/opportunita\\_per\\_dipendenti\\_publici/esperinazionali/distaccati/ricerca\\_esperinazdistaccati/](https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/esperinazionali/distaccati/ricerca_esperinazdistaccati/)

## Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto:** Codici vari

Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia **Codice posto: RCT-2022-00152**

Titolo: 3 Vacancies – Heads of Sectors in Human Resources Unit

**Scadenza: 22/06/2023 – ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2022-00126**

Titolo: Senior Legal Officer – Agente temporaneo (AD 8) **Scadenza: 30/06/2023 – ore 12 (ora di Varsavia)**

Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Legal and Procurement Unit – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00044**

Titolo: Senior ICT Programme Manager – Agente temporaneo (AD 8) **Scadenza: 30/06/2023 – ore 12 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Digital Services Unit – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00026**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : [https://www.esteri.it/it/opportunita/nella\\_ue/opportunita\\_per\\_tutti/](https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/)

## Cercasi giovani giornalisti per il Giornale paralimpico 2024

Il Tagesspiegel e l'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni cercano **giovani appassionati di media** da inserire in un team di reporter per **raccontare i Giochi paralimpici del 2024 a Parigi, il potenziale delle persone con disabilità e l'importanza dello sport e della riabilitazione**. Nel periodo che precede i Giochi, sarete preparati per il vostro compito in un **workshop intensivo presso la casa editrice di Berlino**. Parteciperete attivamente alla creazione del supplemento cartaceo, che sarà pubblicato sul Tagesspiegel. **Requisiti:**

-Età compresa **tra i 18 e i 21 anni** e piacere per la scrittura e la lingua tedesca.

-Interesse per il giornalismo, gli sport per disabili e il movimento paralimpico.

-Esperienza iniziale nei settori dell'inclusione e della partecipazione.

-Essere attivi sui social network e disposti a raccontare anche lì la vostra collaborazione con il giornale paralimpico.

-Il lavoro di squadra è il vostro forte, sapete scrivere bene sotto pressione e le scadenze strette non sono un problema per voi. -Ottima conoscenza dell'inglese, ulteriori conoscenze di lingue straniere costituiscono un vantaggio.

Saranno **coperti i costi di viaggio, alloggio, vitto** e spese in loco, oltre a un **rimborso spese**.

**Scadenza: 18 giugno 2023.**

<https://www.youthpress.org/young-journalists-for-the-paralympic-newspaper-2024/>  
(Eurodesk)

## Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

**Premi** Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

**Scadenze** Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>  
(Eurodesk)

## Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.



L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.

-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllwards-2023-applications-are-open/>  
(Eurodesk)

## Borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie: oltre 260 milioni di € per singoli ricercatori

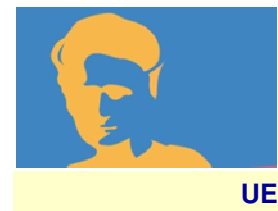
La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a candidarsi per le borse di studio post-dottorato delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 2023. Con una dotazione di 260,5 milioni di €, le borse stimoleranno il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato che desiderino acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e inter-settoriale. L'invito consentirà inoltre a università prestigiose, centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, e medie imprese in tutto il mondo di attrarre ricercatori di talento.

L'invito scadrà il **13 settembre 2023** e dovrebbe finanziare oltre 1 200 progetti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

*"Le borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie offrono un'occasione unica ai ricercatori post-dottorato che desiderano espandere i loro orizzonti e migliorare le loro opportunità sul mercato del lavoro e prospettive di carriera. Invito a candidarsi tutti i ricercatori idonei, e auguro a tutti buona fortuna: attendo con interesse i brillanti risultati che i ricercatori selezionati certamente raggiungeranno con il loro lavoro"*.

Le borse di studio post-dottorato si articolano in due filoni: le borse europee sono rivolte a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano realizzare un progetto personalizzato nell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa, mentre le borse globali sono destinate a cittadini europei o soggiornanti di lungo periodo dell'UE che desiderino lavorare con organizzazioni al di fuori dei suddetti paesi prima di tornare nell'Unione.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)





## #CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

“Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace” è la guida realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere. La guida comprende **cinque sezioni**:

- Pianificazione*: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.
- Creazione di un'identità visiva*: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.
- Racconto del progetto*: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.
- Condivisione dei risultati del progetto*.
- Valutazione* se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>  
(Eurodesk)

## Politica di coesione dell'UE: opportunità di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti

Studi giornalismo? La Commissione ha aperto un invito a candidarsi rivolto a studenti di giornalismo e giovani giornalisti nell'ambito della 7° edizione del programma “Youth4Regions”, dedicato agli aspiranti giornalisti. A ottobre 2023 i 37 studenti di giornalismo e giovani giornalisti selezionati si recheranno una settimana a Bruxelles per seguire corsi di formazione, lavorare fianco a fianco con giornalisti esperti e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni operanti nel settore dei media. Le candidature, riguardanti tre categorie (generale, fotogiornalismo e video giornalismo), possono provenire dagli Stati membri dell'UE, dai paesi vicini e dai paesi in via di adesione. I vincitori parteciperanno inoltre al concorso per il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, che verrà assegnato l'11 ottobre 2023. La Commissione coprirà tutti i costi di partecipazione al programma. “Youth4Regions” è il programma della Commissione che aiuta gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire ciò che l'UE fa nella loro regione. Dal suo avvio nel 2017, il programma è stato completato da oltre 170 giovani provenienti da tutta Europa. Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione sono disponibili sulla pagina web del programma fino al **10 luglio 2023**.



[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-opportunita-di-formazione-studenti-di-giornalismo-e-giovani-giornalisti-2023-04-11\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-opportunita-di-formazione-studenti-di-giornalismo-e-giovani-giornalisti-2023-04-11_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

## Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC). A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;

- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in confronto ai sistemi esistenti;

- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

**Scadenza: 3 ottobre 2023.** Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): [https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc\\_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf)

[https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation\\_en](https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en)  
(Eurodesk)



## Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/ direttrice esecutiva a Parma, Italia (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2023/20094

L'**Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)** è un'agenzia indipendente dell'UE istituita dal regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio. La missione dell'EFSA è offrire consulenza e assistenza scientifica per la normativa e le politiche dell'UE in tutti i campi che hanno un'incidenza diretta o indiretta sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi. Il direttore esecutivo/la direttrice esecutiva è il/la rappresentante legale dell'EFSA, ne cura le relazioni con l'esterno e risponde del proprio operato al consiglio di amministrazione. Dirige e gestisce l'EFSA, assume la responsabilità complessiva per le attività operative e assicura il conseguimento degli obiettivi dell'Autorità. Nel 2022 l'EFSA disponeva di un bilancio di circa 150 milioni di EUR e di un organico di 584 persone. La sede di servizio è Parma (Italia), dove ha sede l'EFSA. Requisiti:

*Laurea o diploma universitario:* possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni

*Esperienza professionale:* aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono riferirsi all'ambito di attività dell'EFSA

*Esperienza dirigenziale:* almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore rilevante per la posizione offerta

*Conoscenze linguistiche:* avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati/le candidate soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE

*Limiti di età:* al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni. Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

**Le candidature inviate per posta elettronica non saranno accettate.** Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **26 giugno 2023, ore 12:00 (mezzogiorno)**, ora di Bruxelles, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.185.01.0007.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A185A%3ATOC%3AGUUE%3AC%3A185%3A2023>

## AVVISO DI POSTO VACANTE 16/T/23 relativo al posto di segretario generale (M/F) presso il segretariato del Comitato economico e sociale europeo

[Pubblicazione ai sensi dell'articolo 2, lettera a), e dell'articolo 8 del Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea]

Termine ultimo per la presentazione delle candidature: **22 giugno 2023 alle ore 12:00 (ora di Bruxelles)**

Posto vacante: grado AD 16. Requisiti:

I candidati devono avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma di laurea ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea della durata di almeno quattro anni, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più,

Oppure della durata di almeno tre anni, seguita da un'esperienza professionale di un anno in un settore attinente alle funzioni da svolgere, quando la durata normale di tali studi universitari è di tre anni o più.

*Esperienza professionale richiesta*

Dopo aver acquisito le qualifiche di cui al punto 3, lettera b), punto i), i candidati devono aver maturato un'esperienza professionale di almeno 15 anni equivalenti a tempo pieno a livello post-laurea, di cui almeno sette anni di esperienza professionale in posizioni dirigenziali

*Conoscenze linguistiche*

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (UE) e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. Per ragioni di servizio, è necessaria una conoscenza avanzata, orale e scritta, dell'inglese e del francese

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.178.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A178A%3ATOC%3AGUUE%3AC%3A178%3A2023>

# Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: il bando per il 2023



Il Premio Daphne Caruana Galizia viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, giorno dell'omicidio della giornalista © PEUn premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UEIl vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana GaliziaIl **3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato il bando per la presentazione delle proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.** Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Lo scopo è di sostenere e mettere in risalto l'importanza del giornalismo professionale per la salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento nei confronti del giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media.

I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Lo scorso anno, la Commissione ha presentato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti che è attualmente in fase negoziale tra i co-legislatori. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2023 (CEST).**

## Chi era Daphne Caruana Galizia?

Daphne Caruana Galizia era una giornalista maltese, oltre che una blogger e un'attivista contro la corruzione. Nel suo lavoro, ha riferito ampiamente di corruzione, di riciclaggio di proventi illeciti, di crimine organizzato, della compravendita di passaporti per acquisire la cittadinanza maltese e dei legami del governo dell'isola con lo scandalo dei Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto che ha posto fine alla sua vita il 16 ottobre 2017. Il clamore e le proteste su come le autorità competenti hanno gestito le indagini relative al suo omicidio hanno portato il primo ministro Joseph Muscat a dimettersi dall'incarico. Critico sulle mancanze delle indagini, a dicembre 2019 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di prendere provvedimenti. Nell'ottobre 2022, cinque anni dopo il suo omicidio, il Parlamento ha riconosciuto i progressi nei procedimenti giudiziari e le riforme adottate a Malta. Tuttavia, i deputati si sono rammaricati del fatto che le indagini abbiano portato solo a tre condanne e hanno insistito sul fatto che tutte le persone coinvolte, a tutti i livelli, devono essere consegnate alla giustizia.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230426IPR82701/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-il-bando-per-il-2023>  
(Parlamento Europeo)

## #Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

**Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze.**

Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il 9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze. Questa settima edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+** con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.** L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù,** rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma,** scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays.

Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.** Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti. Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

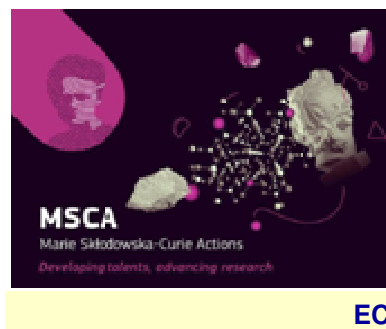
<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>

(Eurodesk)



## Reti di dottorato MSCA: la Commissione pubblica un invito da 434,8 milioni di € per la formazione di dottorandi

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito per le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie 2023. L'invito dovrebbe finanziare oltre **130 dottorati in tutti i settori scientifici**, nonché la formazione e lo sviluppo di competenze di **1 600 dottorandi**. Con una dotazione di **434,8 milioni di €**, l'invito finanzia programmi di dottorato attuati da partenariati internazionali tra organizzazioni di diversi settori in tutta Europa e nel resto del mondo. Oltre ai normali dottorati, sono previsti incentivi specifici per istituire **dottorati industriali**, volti a formare ricercatori e a sviluppare le loro competenze al di fuori del mondo accademico, in particolare nell'industria, nelle imprese e nel settore pubblico, e i **dottorati congiunti**, che offrono programmi di formazione integrati che prevedono diplomi comuni o multipli. L'invito è aperto fino al **28 novembre 2023**.



Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, Margaritis **Schinas**, ha dichiarato: *“Le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie aumentano l'attrattiva e l'eccellenza della formazione di dottorato in Europa e nel mondo. Forniscono ai ricercatori abilità e competenze trasferibili e di ricerca, migliorando le loro prospettive di carriera e i contatti internazionali. Invito le organizzazioni di tutti i settori socioeconomici a candidarsi per sviluppare partenariati strategici e attrarre i migliori talenti nel settore della ricerca”*.

Le reti di dottorato offrono ai ricercatori opportunità in ambito accademico e non accademico, e forniscono loro una formazione in ambito di ricerca, nonché abilità e competenze trasferibili utili per l'innovazione e l'occupabilità a lungo termine. Vanno inoltre a beneficio delle organizzazioni partecipanti sostenendo programmi di dottorato di eccellenza, che consentono loro di attrarre talenti, aumentare la visibilità globale e promuovere i legami internazionali con altri settori. Maggiori informazioni sull'invito delle reti di dottorato 2023 e su come candidarsi sono disponibili online. I potenziali candidati possono inoltre partecipare alla giornata informativa dedicata il 14 giugno 2023.

[https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reti-di-dottorato-msca-la-commissione-pubblica-un-invito-da-4348-milioni-di-eu-la-formazione-di-2023-05-30\\_it](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reti-di-dottorato-msca-la-commissione-pubblica-un-invito-da-4348-milioni-di-eu-la-formazione-di-2023-05-30_it)  
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

## Invito a partecipare: gruppo di lavoro sulla sostenibilità dell'istruzione e della formazione digitale

L'**European Digital Education Hub (EDEH)** ha pubblicato un **Invito per un gruppo di lavoro online che sarà attivo da settembre 2023 a gennaio 2024**. L'attività del gruppo si concentrerà sul **ruolo dell'istruzione online nella transizione verde**, nel contesto della raccomandazione del Consiglio del 2022 relativa all'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile. La raccomandazione chiama gli **attori chiave del settore dell'istruzione che possono mettere gli studenti in condizione di diventare cittadini globali responsabili** in un mondo più sostenibile. Questi attori chiave includono scuole, istituti di istruzione superiore, istituti di formazione e team di apprendimento e sviluppo. I partecipanti alla squadra lavoreranno insieme per rispondere a domande quali:

- Quali sono le sfide che gli attori chiave dell'istruzione devono affrontare per adattarsi ai cambiamenti di sostenibilità necessari nell'educazione digitale?
- Come affrontano attivamente l'ambivalenza che deriva dal "consumo di tecnologia"?

### Profilo dei partecipanti

I partecipanti devono:

- possedere una conoscenza comprovata del tema più ampio della sostenibilità e dell'educazione digitale
- comprendere le questioni relative alla sostenibilità e all'uso delle tecnologie per l'apprendimento, l'insegnamento e la formazione

-essere in grado di dimostrare le loro intuizioni con esempi in fase di candidatura

I professionisti provenienti da tutti i settori interessati sono i benvenuti, compresi tutti i settori dell'istruzione, le politiche, l'apprendimento e la formazione sul posto di lavoro, la tecnologia dell'istruzione (EdTech) e il settore privato.

La squadra è limitata a **20 partecipanti**, che saranno impegnati in un **carico di lavoro di 1 o 2 ore a settimana**.

La collaborazione intersettoriale è parte integrante di tutte le attività dell'hub. La squadra collaborerà nell'ambiente Microsoft Teams dell'EDEH. I risultati della squadra contribuiranno allo sviluppo di pratiche, politiche e tecnologie sostenibili nell'ambito dell'istruzione digitale e promuoveranno un panorama educativo più inclusivo, accessibile e responsabile dal punto di vista ambientale. I risultati (come un documento di visione, raccomandazioni politiche, podcast, un kit di strumenti) saranno distribuiti alla comunità EDEH, composta da oltre 2700 membri nel campo dell'educazione digitale, e condivisi con gli esperti della Commissione europea.

Per candidarsi è necessario lavorare in un Paese aderente al programma Erasmus+. **Scadenza: 27 giugno 2023**.

<https://education.ec.europa.eu/news/EDEH-call-for-participants-working-group-sustainability-digital-education>  
(Eurodesk)

# MANIFESTAZIONI

## 27 giugno 2023: Education and Innovation Summit

Il **27 giugno** si terrà a Bruxelles e virtualmente il **Vertice sull'istruzione e l'innovazione** riunirà i principali attori del settore per condividere le migliori pratiche, creare ponti e rafforzare la cooperazione tra le comunità dell'istruzione e dell'innovazione. Obiettivi:

-condividere le migliori pratiche e rafforzare la cooperazione tra tutte le parti interessate dei settori dell'istruzione e dell'innovazione

-discutere le sfide e i progressi verso gli obiettivi delineati nella Strategia europea per le università e nella nuova Agenda europea per l'innovazione

-ispirare ulteriori azioni da parte degli attori del settore dell'istruzione e dell'innovazione

Il Vertice sull'istruzione e l'innovazione è un evento ibrido. La partecipazione di persona è solo su invito. Tuttavia, chiunque può **registrarsi qui** per partecipare virtualmente al vertice.

<https://education.ec.europa.eu/event/2nd-education-and-innovation-summit>  
(Eurodesk)

## 21 giugno: Festa della Musica!

Il 21 giugno si terrà la **29ma Festa della Musica**, una **celebrazione della musica dal vivo** destinata a **valorizzare la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali per tutti i generi di musica**, coordinata dall'AIPFM - Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica e dal Ministero della Cultura.

La manifestazione è aperta alla partecipazione di **musicisti professionisti e amatori, solisti e gruppi**, scuole, Enti Locali, istituzioni, associazioni, conservatori, scuole di musica, università, che **potranno esibirsi nella propria città aderendo all'iniziativa**, con le modalità indicate nel sito ufficiale.

**Ad aprire questa nuova affascinante stagione saranno i giovani**, con le loro passioni e la loro creatività. Il sabato precedente al 21 giugno, da quest'anno e negli anni a venire l'appuntamento con loro sarà nella città Capitale della Cultura.

La Festa della Musica si è confermata un'occasione speciale anche per parlare di cultura e identità europea, e dei **tanti strumenti messi in campo dalla Commissione europea a sostegno del comparto culturale e creativo**. Tra questi, il nuovo programma **Europa creativa**, con 2,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, e la nuova iniziativa **Music Moves Europe**, la musica muove l'Europa, con azioni volte a promuovere la sostenibilità, la diversità e la competitività dell'ecosistema musicale europeo.

<https://www.festadellamusica.beniculturali.it/index.php>  
(Eurodesk)

## PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023 **L'ICE** - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza la partecipazione collettiva di aziende italiane a Beauty Istanbul, che si terrà all'ICC – Istanbul Congress Center & ICEC dal 27 al 29 settembre 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-collettiva-beauty-istanbul-2023>

## PARTECIPAZIONE A COMIC-CON 2023

PARTECIPAZIONE A COMIC-CON 2023 **L'ICE** – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nell'ambito delle attività realizzate negli Stati Uniti d'America in favore dell'editoria italiana, organizza, in collaborazione con AIE - Associazione Italiana Editori, la partecipazione collettiva italiana alla fiera COMIC-CON International, che si terrà a San Diego, dal 20 al 23 luglio 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-comic-2023>

## I Progetti di solidarietà nel programma Corpo europeo di solidarietà 2021-2027

**Lunedì 3 luglio, ore 15:00>17:00**

Il webinar è prioritariamente rivolto a Giovani, Gruppi informali, Organizzazioni

<https://register.gotowebinar.com/register/7149651756920485464>  
(Eurodesk)

# MANIFESTAZIONI

## EUinMyRegion Train Trip

L'iniziativa EUinMyRegion Train Trip si svolgerà dal 2 al 16 giugno, con tre giovani giornalisti europei che viaggeranno in treno per due settimane alla scoperta di progetti finanziati dall'UE, locali e le loro città in cinque paesi. Visiteranno Cracovia, Katowice (Polonia), Olomouc (Repubblica Ceca), Vienna, Graz (Austria), Lubiana (Slovenia) e Gorizia (Italia).

Le date delle soste sono:

Olomouc: 06-07 giugno (Progetto finanziato dall'UE - Chiesa di San Maurizio)

Vienna: 08-09 giugno (Progetto finanziato dall'UE - Water World)

Graz: 10-11 giugno (progetto finanziato dall'UE - Atelier Martin AUER)

Lubiana: 12-13 giugno (progetto finanziato dall'UE - Edison Winci)

**Gorizia: 14-15 giugno (progetto finanziato dall'UE - pista ciclabile IT-SI)**

I tre giornalisti in questione sono Ani Arveladze (video-giornalista di Euronews Georgia), Laura Bannier (Vice Direttore Capo di Virgule.lu, Lussemburgo) e Mateja Kelemenic (giornalista di HRT Radio, Croazia). Nel corso del viaggio, si immergeranno nelle culture delle sette città, cattureranno immagini mozzafiato, parteciperanno ad eventi locali e si impegneranno con la gente del posto sulle loro città e comunità.

Racconteranno il loro viaggio in tempo reale sui social (Instagram, Facebook e Twitter) e sul sito della DG REGIO. Quest'iniziativa mira a **mostrare i benefici della politica di coesione dell'UE ai giovani** e ad **incoraggiare viaggi rispettosi dell'ambiente in treno**.



ITALIAN TRADE AGENCY

**22 Giugno 2023 10:00-12:30** in presenza a Bruxelles e online

Per info: [desk-europeaid@ice.it](mailto:desk-europeaid@ice.it)

## SAVE THE DATE

### ICE ASCOLTA L'EUROPA:

# Prospettive della NATO sulle tecnologie emergenti e dirompenti e la cooperazione con l'Unione Europea

**Hotel Marriott Courtyard, Avenue des Olympiades 6, 1140 Evere, Bruxelles**

Il 22 Giugno 2023 a Bruxelles torna ICE ASCOLTA L'EUROPA con un evento dedicato al procurement civile della NATO. Il primo di una serie di seminari si focalizzerà su due misure della NATO ed una misura dell'Unione Europea a sostegno delle PMI: 1. il fondo DIANA (Defence Innovation Accelerator for the North Atlantic) che intende sostenere le imprese del settore delle tecnologie emergenti e dirompenti tra cui: intelligenza artificiale, elaborazione di big data, tecnologie quantistiche, autonomia, biotecnologia, nuovi materiali e spazio. 2. il Fondo NATO per l'innovazione. 3. l'Acceleratore EIC di EISMEA (Consiglio europeo per l'innovazione e Agenzia esecutiva per le PMI) che sostiene le imprese nello sviluppo delle tecnologie innovative e rivoluzionarie ad alto rischio e ad altro impatto come le tecnologie spaziali e servizi, agricoltura resiliente, componenti quantistiche, semiconduttori e molto altro.

Al termine dell'evento è previsto un pranzo. Seguiranno incontri tra le imprese presenti ed i relatori NATO ed EISMEA. Il programma dell'evento e il modulo di registrazione saranno inviati entro il 9 Giugno 2023.

## La mobilità del personale nel campo dello sport nell'Azione chiave 1 -KA1- del programma Erasmus+|Gioventù| Sport 2021-2027

**Mercoledì 28 Giugno, ore 15:00>17:00**

Il webinar è prioritariamente rivolto a organizzazioni pubbliche e private che operano nel campo dello sport e dell'attività fisica a livello di base

<https://register.gotowebinar.com/register/7172469921533923163>  
(Eurodesk)

Pagina 31

# REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica — *Istanbul, 11 maggio 2011*

GUUE L 143I del 02/06/2023

Decisione (UE) 2023/1075 del Consiglio, del 1° giugno 2023, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda le istituzioni e l'amministrazione pubblica dell'Unione

GUUE L 143I del 02/06/2023

Decisione (UE) 2023/1076 del Consiglio, del 1° giugno 2023, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria in materia penale, l'asilo e il non respingimento

GUUE L 143I del 02/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1063 della Commissione, del 26 maggio 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Suruç Narı» (DOP)]

GUUE L 143 del 02/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1064 della Commissione, del 26 maggio 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Haricot de Soissons» (IGP)]

GUUE L 143 del 02/06/2023

## Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

**n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>**

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.